



**ARCS**  
Azienda Regionale  
di Coordinamento  
per la Salute

---

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016  
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE, RIABILITAZIONE E REINSERIMENTO  
DEI SOGGETTI AFFERENTI AI DIPARTIMENTI PER LE DIPENDENZE DELL'AZIENDA SANITARIA  
UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC) E DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
GIULIANO ISONTINA (ASUGI) PER UN PERIODO DI 48 MESI.**

**(ID20SER009)**

**Capitolato Tecnico**

|   |    |
|---|----|
| 1. OGGETTO DEL SERVIZIO.....  | 4  |
| 1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO COMUNE A TUTTI I LOTTI.....                                      | 5  |
| 2. ASUFC.....   | 5  |
| 2.1 LOTTO 1 .....   | 7  |
| 2.2 LOTTO 2 .....   | 9  |
| 2.3 LOTTO 3 .....   | 13 |
| 2.4 PRESECRIZIONI INERENTI IL PERSONALE .....   | 15 |
| 3. ASUGI.....   | 23 |
| 3.1 FINALITA' DEL SERVIZIO.....   | 25 |
| 3.2 SETTING DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO .....  | 25 |
| 3.3 PRESTAZIONI RICHIESTE.....  | 26 |
| 3.4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....   | 41 |
| 3.5 PRESCRIZIONI INERENTI IL PERSONALE .....  | 42 |
| 3.6 ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA .....   | 50 |
| 3.7 ONERI A CARICO DELL'ASUGI .....   | 53 |
| 3.8 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....  | 54 |
| 3.9 RESPONSABILE DEL SERVIZIO .....   | 55 |
| 4. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I LOTTI.....   | 56 |
| 4.1 DURATA.....   | 56 |
| 4.2 SOPRALLUOGO.....  | 56 |
| 4.3 PERIODO DI PROVA.....   | 56 |
| 4.4 PERSONALE .....   | 56 |
| 4.5 ATTREZZATURE E MACCHINE ATTINENTI AL SERVIZIO .....                                       | 58 |
| 4.6 CCNL .....  | 58 |
| 4.7 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO.....   | 58 |
| 4.8 CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO .....  | 59 |
| 4.9 OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....                          | 60 |
| 4.10 CONTROLLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO.....  | 60 |
| 4.11 SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE .....   | 61 |
| 4.12 OSSERVANZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA.....  | 61 |
| 4.13 RISCHI INTERFERENZIALI E STESURA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE (DUVRI).....         | 62 |
| 4.14 DISPOSIZIONI GENERALI .....  | 63 |
| 4.15 DETERMINAZIONE DEL PREZZO.....   | 63 |
| 4.16 RESPONSABILITÀ CIVILE, COPERTURA ASSICURATIVA.....                                       | 64 |
| 4.17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA TITOLARITÀ DEL CONCORRENTE .....                    | 64 |
| 4.18 GARANZIA DI ADOZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI..... | 65 |



|  |    |
|--|----|
| 4.19 OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO ..... | 65 |
| 4.20 NORME DI RINVIO.....                                | 66 |
| 5. ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO .....                  | 66 |

## 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento disciplina l'affidamento del Servizio di Prevenzione, Riabilitazione e Reinserimento dei soggetti afferenti ai Dipartimenti per le Dipendenze di ASUFC (Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – LOTTI 1, 2, 3) e di ASUGI (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina – LOTTI 4, 5, 6, 7) per un periodo di 48 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori quarantotto.

Vengono utilizzate nel testo le seguenti abbreviazioni e/o acronimi:

SS: Struttura semplice

SC: Struttura complessa

ASUFC: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

ASUGI: Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

DDD: Dipartimento delle Dipendenze

SCDSI: SC Dipendenze da Sostanze Illegali

SCDCSL: SC Dipendenze comportamentali e da sostanze Legali

RIPA: Residenza intermedia per alcolisti

CPS: Centro di promozione alla salute

SCAGS: Struttura complessa Approvvigionamenti e Gestione Servizi

USSM: Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero di Giustizia

Il servizio è suddiviso in **7 lotti**, aggiudicabili separatamente e ripartiti come segue:

| <b>ASUFC</b>   |   |
|----------------|---|
| <b>Lotto</b>   | <b>Oggetto Lotto</b>  |
| <b>LOTTO 1</b> | Attività educative  |
| <b>LOTTO 2</b> | Attività riabilitative e di promozione  |
| <b>LOTTO 3</b> | Servizio di riabilitazione e reinserimento dei soggetti con problemi alcool correlati |

| <b>ASUGI</b>   |  |
|----------------|--|
| <b>Lotto</b>   | <b>Oggetto Lotto</b>   |
| <b>LOTTO 4</b> | Attività educative   |
| <b>LOTTO 5</b> | Attività di reinserimento sociale e lavorativo                                   |
| <b>LOTTO 6</b> | Attività semiresidenziali e di sostegno alla domiciliarità                       |
| <b>LOTTO 7</b> | Attività di educazione, prevenzione e promozione della salute rivolte ai giovani |

I servizi dovranno essere svolti, come previsto nel presente documento e negli eventuali documenti integrativi predisposti dagli Uffici competenti delle singole Aziende Sanitarie ed eventualmente anche consegnati a seguito dell'aggiudicazione conformi con il contenuto del Disciplinare di gara e del Capitolato Tecnico, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Tecnica delle singole Aziende del SSR e nel rispetto di tutte le normative/regolamenti inerenti.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione completa e la fornitura dei servizi elencati nei paragrafi seguenti. Si precisa che è esclusivo onere della ditta, tra l'altro, l'organizzazione dei

mezzi necessari per la realizzazione dell'appalto, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo del personale impiegato nell'appalto, l'assunzione del rischio d'impresa.

## **1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO COMUNE A TUTTI I LOTTI**

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà rispettare, oltre a quanto previsto dal presente Capitolato tecnico in termini di condizioni minime e modalità di erogazione del servizio, tutte le norme, anche a livello regolamentare, in vigore o emanande, in materia di sicurezza, prevenzione, igiene e incendi, nonché ogni altra prescrizione normativa diversa o complementare rispetto a quelli indicati in relazione ai servizi oggetto di gara.

In particolare si fa rinvio, non esaustivo, alle seguenti normative:

- ✓ D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ L.R. n.6/2006 – art.6 comma 1 lettera k "sostegno socio educativo nelle situazioni di disagio sociale"
- ✓ Linee guida, procedure, politiche, protocolli in vigore delle Aziende Sanitarie.

## **2. ASUFC**

Il Servizio di Prevenzione, Riabilitazione e Reinserimento dei soggetti afferenti al Dipartimento per le Dipendenze a favore di ASUFC (Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale) per un periodo di 48 mesi è suddiviso in 3 Lotti funzionali (**Lotto 1, 2 e 3**). Le ditte concorrenti potranno formulare un'unica offerta per ciascun lotto che verrà aggiudicato singolarmente.

Le prescrizioni di seguito riportate devono intendersi valide e vincolanti per tutti e tre i Lotti posti in gara.

### **Modalità generali:**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione completa e della "fornitura di un servizio"; si precisa che è esclusivo onere della ditta, tra l'altro, l'organizzazione dei mezzi necessari per la realizzazione dell'appalto, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo del personale impiegato nell'appalto, l'assunzione del rischio d'impresa.

Il corrispettivo per il servizio svolto viene espresso in canoni comprensivi, fra l'altro, dei mezzi di trasporto e dei materiali di consumo (come specificato al punto successivo) oltre che delle attività di direzione, coordinamento, segreteria, delle riunioni periodiche di coordinamento con i Responsabili delle SOC Dipartimenti delle Dipendenze dell'ASUFC (Direttori o loro delegati) e della reportistica relativa alle singole azioni ed allo stato di avanzamento del progetto.

### **Oneri relativi al materiale di consumo ed ai mezzi di trasporto:**

Si precisa, altresì, che sono onere esclusivo della ditta aggiudicataria:

- i costi relativi ai mezzi di trasporto indispensabili per lo svolgimento del servizio; si precisa che l'Azienda non destinerà propri mezzi e/o personale a tale scopo;
- i costi relativi al materiale di consumo necessario per tutte le attività gestite, ivi compresi i laboratori per l'Area del benessere psico-fisico e dell'espressione creativa (generi alimentari, materiali per ceramica etc);
- i costi relativi ai camici da lavoro ed a tutti i dispositivi di protezione individuale per il proprio personale e per gli utenti dei laboratori;
- tutte le spese per la fornitura al proprio personale di tesserini identificativi,

abbigliamento/divise, telefoni cellulari, eventuali personal computer, videoproiettori o altre attrezzature informatiche, dispositivi di protezione individuale, ecc.

- lo smaltimento dei rifiuti eventualmente provenienti dalle attività svolte: materiale di scarto della lavorazione del legno (legno, cera, solventi, colla vinilica, ecc.), materiale di scarto della lavorazione della ceramica (terre, colori, smalti, ecc)
- la fornitura di tutta la modulistica necessaria;
- sistemi di pianificazione, gestione e controllo degli interventi;
- ogni altro onere non espressamente attribuito all'Azienda.
- le procedure ed i presidi di sicurezza di cui al DL 81/09 aprile 2008 e s.m.i.

### **Oneri relativi all'utilizzo dei locali e delle attrezzature messe a disposizione dall'ASUFC:**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la massima cura dei locali e delle attrezzature messe a disposizione dall'ASUFC a titolo di comodato d'uso gratuito.

Dovrà inoltre garantire le periodiche pulizie dei locali messi a disposizione e l'ordinaria manutenzione delle apparecchiature (ivi compresi i pezzi di ricambio) utilizzati per i laboratori.

### **Rappresentante Responsabile:**

La ditta aggiudicataria, prima dell'attivazione del servizio, dovrà designare e segnalare all'Azienda una persona con funzioni di Rappresentante Responsabile. La funzione del Rappresentante Responsabile è quella di Referente Unico della ditta nei rapporti con l'ASUFC. Tale Rappresentante Responsabile dovrà essere sempre reperibile durante le ore di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente Capitolato.

### **Attività di coordinamento:**

Tutte le attività di coordinamento/segreteria dei servizi svolti, si intendono ricomprese nelle azioni descritte quali oggetto dell'appalto e pertanto si intendono a carico della ditta aggiudicataria.

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà partecipare a tutte le riunioni di coordinamento indette dal dipartimento e/o dalle SOC ad esso afferenti ai fini di riallineare le attività svolte rispetto ai piani aziendali.

### **Reportistica:**

La ditta aggiudicataria dovrà compilare un'idonea reportistica che attesti il regolare svolgimento dell'attività svolta.

Tale reportistica (Registro giornaliero, schede interventi etc.), concordata con il Responsabile del Dipartimento delle Dipendenze o suo delegato prima dell'attivazione del servizio, dovrà essere sempre disponibile per le opportune verifiche da parte dei referenti del Dipartimento delle Dipendenze volte ad accertare la corrispondenza fra quanto registrato e quanto effettivamente eseguito.

Copia della reportistica concordata dovrà inoltre essere trasmessa all' ASUFC a corredo della fattura mensile.

Dovranno, inoltre, essere periodicamente trasmessi al Responsabile del Dipartimento delle Dipendenze gli esiti dei percorsi di autovalutazione eventualmente proposti e valutati in sede di offerta.

### **Dettaglio singoli lotti:**

Lo schema organizzativo generale, le azioni di seguito descritte ed il relativo fabbisogno si intendono minimali rispetto al Progetto che dovrà essere predisposto dalle ditte concorrenti con

riferimento alle finalità ed agli obiettivi descritti, e che sarà oggetto di valutazione qualitativa dell'offerta e che costituirà adempimento contrattuale richiesto alla ditta aggiudicataria.

## 2.1 LOTTO 1

**Oggetto:** il presente lotto ha ad oggetto lo svolgimento di **Attività educative e preventive** suddivise in due voci funzionali:

- **Voce A)** Progettazione e gestione interventi di promozione della salute e prevenzione delle dipendenze nel mondo della scuola.
- **Voce B)** Progettazione e gestione corsi antifumo.

### **VOCE A) Progettazione e gestione interventi di promozione della salute e prevenzione delle dipendenze nel mondo della scuola**

**Finalità:** Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali. Promozione di stili di vita positivi rispetto alla salute con un approccio orientato all'empowerment della persona.

#### **Obiettivi:**

1. Coinvolgere attivamente il mondo della scuola nel processo di prevenzione/educazione sui temi della salute e del benessere;
2. Aumentare negli adolescenti la percezione del rischio legato al consumo di sostanze psicoattive e all'adozione di comportamenti potenzialmente "additivi";
3. Favorire negli adolescenti lo sviluppo di capacità personali e sociali (life skills), utilizzando l'approccio metodologico della peer education (come da indicazioni regionali e nazionali).

**Schema organizzativo generale:** Predisposizione, gestione e monitoraggio di un progetto di prevenzione e promozione del benessere, da attuarsi nell'ambito di due istituti superiori, che utilizzi la metodologia della peer education, inserendolo in un percorso di Alternanza scuola lavoro.

#### **Azioni minime previste:**

1. Diffusione / Condivisione delle linee generali del progetto ai/con i diversi attori sociali coinvolti nei processi formativi degli studenti.
2. Attivazione e realizzazione del progetto con un gruppo di studenti di scuola secondaria di secondo grado.
3. Valutazione dei risultati.
4. Diffusione della metodologia di intervento e delle buone prassi con particolare attenzione ai docenti.

**Fabbisogno indicativo:** L'intervento richiesto deve essere garantito in 3 scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio ASUFC, per un coinvolgimento annuo di circa 30 classi e di circa 600 studenti.

**Area Territoriale:** L'intervento richiesto riguarda l'area territoriale dell'ASUFC.

**Destinatari:** Circa 600 studenti che frequenteranno una trentina di classi delle scuole secondarie di secondo grado degli Istituti scolastici del territorio della ASUFC.

**Qualifiche/Professionalità richieste:** Per i servizi richiesti, la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un numero di operatori sufficiente a garantire le attività richieste. Gli operatori dovranno essere in possesso di una laurea in psicologia, sociologia, educazione professionale o scienze umanistiche, e una documentata esperienza nella conduzione di interventi di prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere, oltre a una esperienza pluriennale di collaborazione con le scuole, nel lavoro con studenti, insegnanti e genitori. È richiesta inoltre una documentata esperienza nel campo della ricerca sociale e nella valutazione dei progetti.

**Prezzo Base:** Canone mensile pari ad € 4.200,00

### **VOCE B) Progettazione e gestione corsi antifumo**

**Finalità:** Contribuire alla remissione della dipendenza da tabacco in soggetti tabagisti e all'adozione di stili di vita sani.

**Obiettivi:** Raggiungimento e mantenimento dell'astinenza dal fumo da tabacco; modifica dello stile di vita.

#### **Schema organizzativo generale:**

1. Organizzazione e realizzazione di corsi di disassuefazione da fumo da tabacco (corsi di auto-mutuo-aiuto).
  - Attività di segreteria per l'organizzazione e pubblicizzazione dei corsi.
  - Conduzione di corsi di disassuefazione da fumo di tabacco. Ogni corso dovrà consistere in 10 serate della durata di un'ora e mezza l'una, suddivise in quattro settimane
  - Raccolta dati e monitoraggio dei risultati dell'intervento.
2. Conduzione del gruppo di sostegno per ex fumatori. Il gruppo di sostegno si deve riunire almeno 2 volte al mese per 1,5 ore ad incontro.

**Fabbisogno indicativo:** Annualmente, dovranno essere realizzati almeno 5 corsi; per ciascun corso la partecipazione dovrà essere compresa fra un numero minimo di 10 persone ed un numero massimo di 25 persone.

Il gruppo di sostegno si dovrà riunire almeno 2 volte al mese per circa 1,5 ore ad incontro.

**Enti /soggetti coinvolti:** La ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con i Responsabili delle SOC Dipartimenti Dipendenze dell'ASUFC (Direttori o loro delegati) e con i referenti del Centro per il Trattamento del Tabagismo del Dipartimento delle Dipendenze di Udine. L'avvio di ogni corso dovrà essere concordato con i Responsabili delle SOC Dipartimenti Dipendenze.

**Area territoriale:** Territorio di competenza dell'ASUFC. Le sedi dei corsi saranno messe a disposizione dall'ASUFC.

**Destinatari:** Cittadini che chiedono di partecipare ai corsi di auto-mutuo-aiuto per smettere di fumare.

**Qualifiche professionali richieste:** Per i servizi richiesti, la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione: per la conduzione dei corsi e del gruppo di sostegno operatori in possesso di una

laurea in psicologia, sociologia o scienze umanistiche, e una documentata esperienza nella conduzione di corsi di disassuefazione da fumo e di gruppi di auto-mutuo-aiuto. E' richiesta anche la figura di un operatore con funzioni organizzative e di segreteria.

Per la realizzazione dei corsi la ditta aggiudicataria dovrà inoltre disporre di un esperto in tecniche di respirazione e tecniche di rilassamento, con provata esperienza nel campo.

**Prezzo base:** Canone mensile € 2.100,00

## 2.2 LOTTO 2

**Oggetto:** il presente lotto ha ad oggetto lo svolgimento di **Attività riabilitative e di promozione del benessere fisico-relazionale** suddivise in **due voci funzionali**:

- **Voce A)** Servizio di riabilitazione delle persone con problemi di dipendenza conclamata:
  - A.1: Laboratorio Area della motivazione e delle relazioni sociali;
  - A.2: Laboratori Area della riabilitazione, del benessere psico-fisico e dell'espressione creativa.
- **Voce B)** Promozione dell'inclusione sociale.

### **Voce A) Servizio di riabilitazione delle persone con problemi di dipendenza conclamata**

**Finalità:** Realizzazione di percorsi riabilitativi, nella sede del Dipartimento delle Dipendenze, volti alla remissione/contenimento del quadro di dipendenza, alla ridefinizione degli stili di vita, alla promozione dell'autonomia.

**Obiettivi:** Consentire alla persona con problematiche di dipendenza il recupero del benessere psichico, fisico e sociale, sostenendo la costruzione di nuovi stili di vita.

Sviluppare una rete territoriale, tra servizi sanitari, privato-sociale e associazioni del territorio, quale supporto al raggiungimento del benessere.

**Schema organizzativo generale:** Gestione di una serie articolata di attività integrate, destinate ai soggetti afferenti al Dipartimento delle Dipendenze di Udine, organizzate in forma di laboratori, percorsi socio-riabilitativi individuali e di gruppo, e percorsi di accompagnamento e sostegno per le famiglie degli utenti coinvolti.

Realizzazione di percorsi riabilitativi per soggetti sottoposti a misure alternative alla carcerazione provenienti dal territorio aziendale.

**Azioni:** La ditta aggiudicataria dovrà garantire la gestione integrata dei Laboratori di seguito descritti, afferenti a due macro-aree di intervento. Tutta l'attività dei laboratori, i tempi e gli orari, andranno concordati con il Responsabile della SOC Dipartimento delle Dipendenze (Direttore o suo delegato).

**Coordinamento:** per il coordinamento e l'integrazione dei laboratori, nonché per il raccordo con il Responsabile della SOC Dipartimento delle Dipendenze (Direttore o suo delegato), è prevista una figura professionale (psicologo, sociologo, educatore professionale) con dimostrata esperienza e conoscenza delle problematiche correlate al fenomeno della Dipendenza, dell'organizzazione del Dipartimento delle Dipendenze e dei servizi territoriali.

### **A.1: Laboratorio Area della motivazione e delle relazioni sociali**

#### **A.1.1 Laboratorio della Accoglienza**

Il laboratorio prevede la realizzazione e la gestione di un programma strutturato a "bassa soglia", rivolto soprattutto a utenti (numero max 15/die) che hanno da poco avviato un processo di cambiamento e che si trovano nella fase iniziale di questo percorso. Il laboratorio sarà aperto ogni giorno feriale, per un totale settimanale di 15 ore (escluse le attività esterne organizzate nel corso dell'anno) e si concretizzerà in:

- attività fisica e ludica quotidiana (presso la palestra del Dipartimento)
- gruppi terapeutici, di sostegno e motivazionali
- colloqui motivazionali individuali
- gruppi di auto-mutuo-aiuto con i famigliari dei soggetti coinvolti
- organizzazione, nel corso dell'anno, di n° 6 gite/escursioni e/o attività culturali (mostre, musei, città d'arte ecc.) comprensive di pranzo, trasporto e assistenza, ingressi a musei, mostre ecc.

Gli operatori del Laboratorio garantiranno inoltre

- il monitoraggio del fenomeno e del risultato dell'intervento.
- la partecipazione alle riunioni delle diverse equipe del Dipartimento per la illustrazione dei casi, il passaggio di consegne e informazioni.
- l'attività di coordinamento con l'area del benessere psico-fisico e dell'espressione creativa.

**Qualifiche/professionalità richieste:** il Laboratorio della Accoglienza dovrà essere gestito da due operatori psicologi - psicoterapeuti con comprovata esperienza nel campo delle attività di trattamento riabilitativo dei soggetti dipendenti, in grado di elaborare programmi di intervento individualizzati e di gruppo, e con dimostrata esperienza nell'attività di supporto psicologico ai familiari e a giovani adolescenti. La ditta dovrà mettere a disposizione anche un operatore esperto nella costruzione di strumenti di raccolta e trattamento di dati epidemiologici.

#### **A.2: Laboratori Area della riabilitazione, del benessere psico-fisico e dell'espressione creativa.**

Prevede la realizzazione di una serie di laboratori, inseriti in un percorso diurno strutturato rivolto a un numero max di 12/die utenti, che focalizzano l'attenzione sul benessere, sullo sviluppo di capacità di autonomia individuale e sull'apprendimento di abilità artistiche ed espressive, il tutto finalizzato a concorrere alla realizzazione di un "progetto individuale riabilitativo e di benessere". Sono previsti i seguenti laboratori che si dovranno coordinare tra loro e con il Laboratorio della Accoglienza; nell'ambito di questa coordinazione-integrazione verranno organizzati, nel corso dell'anno, n° 8 gite/escursioni e/o attività culturali (mostre, musei, città d'arte ecc.) comprensive di pranzo, trasporto e assistenza, ingressi a musei, mostre ecc.

1. Laboratorio Benessere fisico e Consapevolezza
2. Laboratorio Cucina e attività domestiche
3. Laboratorio Arti figurative e plastiche
4. Laboratorio Multimediale e informatico
5. Laboratorio Linguaggi & Scritture
6. Laboratorio Competenze tecnico-pratiche

I sopraindicati Laboratori sono ubicati all'interno della SOC Dipartimento delle Dipendenze di Udine, tranne il Laboratorio delle Competenze tecnico-pratiche e quello delle Arti figurative e plastiche, esterni alla palazzina del Dipartimento, ma inseriti all'interno del parco di Sant'Osvaldo (area aziendale).

## **1. Laboratorio Benessere fisico e Consapevolezza**

Il laboratorio dovrà prevedere la realizzazione di attività fisico-ginniche e di pratiche di consapevolezza (mindfulness), individuali e di gruppo, quale occasione di attenzione al proprio benessere psico-fisico e occasione di socializzazione.

Le attività, oltre al lavoro di programmazione e coordinamento, dovranno comprendere:

- n° 2 lezioni settimanali di arti marziali, non violente e di autodifesa (Ajkido, Karatè o simili), della durata ciascuna di 1,5 ore;
- n° 2 sedute settimanali di palestra e attività sportive, anche di squadra (calcetto etc), della durata ciascuna di 1,5 ore;
- n° 1 lezione pratica settimanale di mindfulness, della durata di 1 ora.

## **2. Laboratorio Cucina e attività domestiche**

L'attività dovrà svolgersi, in funzione del "pranzo" e della "merenda" degli utenti, ogni giorno, da lunedì al venerdì, per 4 ore giornaliere; è rivolta ad un massimo di 20 persone fruitrici. Il laboratorio dovrà prevedere la presenza di un operatore-coordinatore per tutti i cinque giorni della settimana in modo da garantire lo svolgimento delle attività.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene degli alimenti (HACCP), impegnandosi ad adeguare il proprio piano di autocontrollo alle eventuali indicazioni fornite dagli specifici servizi aziendali.

## **3. Laboratorio Arti figurative e plastiche**

L'attività del laboratorio di arti figurative e plastiche, esulando finalità di lucro, deve prevedere attività didattiche e di progettazione e realizzazione di prodotti creativi. Si tradurrà in:

- conduzione del laboratorio: 4 sedute settimanali, della durata media di 2 ore ciascuna, per un totale complessivo di circa 400 ore annue (+ ev altre 2 ore/settimana con Accoglienza)
- realizzazione di un'esposizione pubblica dei prodotti creativi (mostre, fiere, convegni), anche con fini di socializzazione.

## **4. Laboratorio Multimediale e informatico**

Dovrà prevedere la presenza di n° 1 operatore per 5 giorni ogni settimana, per un numero medio settimanale di 12 ore e un numero annuo complessivo di circa ore 600. Oltre a realizzare corsi di alfabetizzazione informatica, ad assistere e accompagnare gli utenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie, sarà fortemente integrato al Laboratorio Linguaggi & Scritture per supportarlo con i mezzi espressivi multimediali. L'operatore sarà inoltre presente durante le attività di socializzazione (feste, manifestazioni sportive, etc.), cui parteciperanno utenti dei vari laboratori, al fine di raccogliere immagini a testimonianza della loro partecipazione attiva.

## **5. Laboratorio Linguaggi & Scritture**

E' un laboratorio che, attraverso tecniche in ambito grupppale, promuove la scrittura di sceneggiature per la realizzazione di video o spettacoli teatrali, la creazione di un giornale e la produzione di materiali frutto di riflessione e libera creatività. L'attività dovrà realizzarsi attraverso 3 incontri settimanali della durata di circa 2 ore, per un totale di 300 ore annue.

## **6. Laboratorio Competenze tecnico-pratiche**



Il laboratorio, che comporterà un totale di 300 ore annue, consisterà in momenti teorico-formativi e nella realizzazione di attività tecnico-pratiche oltre che nella realizzazione di manufatti necessari e complementari alle attività degli altri laboratori.

**Qualifiche/Professionalità richieste:** I laboratori dovranno essere condotti da personale tecnico specializzato, in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico per ogni laboratorio, di spiccate doti comunicative, di un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo. Tra il personale impiegato ci dovrà essere almeno una figura in grado di gestire programmi data base per l'inserimento dei dati (es. SPSS, Excel, ecc) ed una figura addetta alla segreteria e alla gestione e stoccaggio degli approvvigionamenti di prodotti necessari alla realizzazione di tutti i laboratori.

In sintesi la ditta incaricata dovrà avvalersi di figure tecniche e più specificamente di un:

- esperto di attività ginnico-motorie e di arti marziali
- esperto della pratica della mindfulness
- esperto nella gestione della cucina e delle attività connesse
- esperto di arti figurative e plastiche, competente inoltre nella gestione delle attrezzature per la produzione di oggetti in ceramica.
- esperto di informatica e di produzione e realizzazione di prodotti multimediali
- esperto nelle attività di scrittura e di linguaggio teatrale e video musicale
- esperto in attività tecnico-pratiche e nella gestione di attrezzature/macchine di falegnameria
- esperto in attività di segreteria e approvvigionamento materiali per la realizzazione dei laboratori.

**Prezzo base:**

Canone mensile € 22.000,00

### **Voce B) Promozione dell'inclusione sociale**

**Finalità:** Realizzazione di uno spazio d'incontro "*open space della scrittura creativa*" che produca e promuova occasioni di incontro e di inclusione sociale. Favorire la riabilitazione di persone fragili inviate dai Servizi del territorio, mediante l'incontro con soggetti diversi, gente comune, volontari, tirocinanti, per condividere le proprie difficoltà attraverso testimonianze in un contesto di fiducia libero da pregiudizi, lasciando spazio all'ascolto e alla narrazione di sé attraverso lo strumento base della scrittura creativa.

### **Obiettivi**

Promuovere l'inclusione sociale attraverso la costituzione di uno spazio di parola, di scrittura, di ascolto e di sviluppo relazionale condiviso tra utenti dei servizi per le dipendenze, della salute mentale, giovani volontari, cittadini comuni, operatori del sociale.

### **Schema organizzativo generale**

Costituzione di un gruppo di "scrittura" in cui i partecipanti si possano esprimere costruendo testi tratti dalle proprie esperienze di vita. Gli elaborati vanno poi rimodellati in pièces teatrali rappresentate dagli stessi Autori che potranno in tal modo ri-contestualizzare la propria esperienza di vita, condividerla con la comunità e ricollocarla nel proprio contesto sociale. Il gruppo si riunirà una volta alla settimana c/o la SC Dipendenze di Palmanova.

L'incontro ha una durata di due ore.

Annualmente verrà realizzata una rappresentazione teatrale aperta al pubblico.

### **Area territoriale:**

L'area dell'ASUFC.

## **Destinatari**

I destinatari principali sono gli utenti del servizio per le dipendenze e del servizio di salute mentale rendendo però l'accesso libero a tutti coloro che intendono partecipare, previo colloquio conoscitivo.

## **Qualifiche professionali**

Il gruppo viene condotto da Operatori con comprovata esperienza nel campo della scrittura creativa e del teatro.

**Prezzo base:**

Canone mensile € 2.500,00

## **2.3 LOTTO 3**

**Oggetto:** il presente lotto ha ad oggetto lo svolgimento del **Servizio di riabilitazione e reinserimento dei soggetti con problemi alcool correlati.**

### **Finalità:**

- a) Sviluppo di un servizio di accoglienza per soggetti con problematiche alcol-correlate.
- b) Mantenimento dell'astinenza dall'uso di bevande alcoliche attraverso il sostegno alle attività dei club degli alcolisti in trattamento e degli alcolisti anonimi.
- c) Realizzazione di uno sportello di accoglienza e di percorsi motivazionali/informativi per soggetti fermati alla guida in stato di ebbrezza;
- d) Attivazione di percorsi riabilitativi per utenti con problematiche alcol correlate, detenuti presso il carcere di Udine o in misura alternativa alla detenzione e attivazione di percorsi di reinserimento sociale per ex detenuti (con problematiche alcol-correlate).

### **Obiettivi:**

- 1) Aumentare la consapevolezza di chi viola l'art. 186 del codice della strada sui problemi legati alla guida in stato di ebbrezza e ridurre i rischi connessi.
- 2) Accompagnare l'utente con problematiche alcol-correlate e la sua famiglia nel percorso di disassuefazione e di modifica comportamentale in collaborazione e a sostegno delle associazioni di volontariato (Club degli alcolisti, Alcolisti Anonimi, ecc).
- 3) Sviluppare rapporti di rete territoriale tra i diversi servizi interessati (DSM, NPIA, MMG, ecc.)
- 4) Fungere da riferimento, supporto e tramite con gli operatori del Dipartimento delle Dipendenze, nell'accoglienza e gestione dei casi.

### **Schema organizzativo generale:**

Accoglienza, valutazione e percorsi educativo-informativi per soggetti che hanno violato l'articolo 186 del codice della strada (guida in stato di ebbrezza) per i Distretti di Udine, Tarcento Cividale e Codroipo.

Accoglienza, valutazione e gestione di percorsi riabilitativi per persone con problematiche alcol-correlate e complesse nei Distretti di Tarcento, Cividale e Codroipo.

Accompagnamento delle famiglie con problemi alcol-correlati negli inserimenti nei gruppi di auto-aiuto territoriali e sostegno al volontariato e alle associazioni di riferimento nei Distretti di Udine, Tarcento, Cividale e Codroipo.

Definizione e gestione di percorsi riabilitativi all'interno della Casa Circondariale di Udine.



Definizione e gestione di percorsi riabilitativi nel post-detenzione.

## **Azioni:**

### Distretto di Udine:

-Sportello di accoglienza per soggetti cui sia stata sospesa la patente di guida per violazione dell'art. 186 del Codice della strada (per una media di 20 ore settimanali e con un minimo di 4 giorni la settimana definite secondo le esigenze del servizio);

-Conduzione di gruppi educativo-informazionali e/o psico-educativi per soggetti cui sia stata sospesa la patente di guida per violazione dell'art.186 del Codice della Strada (1,5 ore settimanali);

-Accompagnamento delle famiglie per gli inserimenti ai gruppi di auto-aiuto e sostegno al volontariato e alle associazioni di riferimento (2 ore settimanali);

-Conduzione n.1 gruppo di sostegno per problematiche alcol-correlate e complesse (2 ore settimanali);

-Percorsi riabilitativi all'interno del carcere e nel post-detenzione per soggetti sottoposti a misure alternative alla carcerazione provenienti dal territorio aziendale ed all'interno della casa circondariale di Udine (per una media settimanale complessiva di 35 ore) e comprendenti:

- Programmi di sostegno ai detenuti alcol-dipendenti all'interno della Casa Circondariale di Udine (colloqui, visite ecc.) o detenuti presso altri istituti di pena ma residenti nel territorio aziendale.
- Gestione di due gruppi psico-educativi per detenuti con problematiche alcol-correlate e complessi all'interno della Casa Circondariale di Udine.
- Partecipazione agli incontri di equipe all'interno della Casa Circondariale a fini organizzativi e di monitoraggio dei casi.
- Gestione di percorsi riabilitativi in alternativa alla e/o in post detenzione per soggetti con problematiche alcol-correlate in accordo con l'equipe territoriale di riferimento.
- Sviluppo di percorsi di reinserimento sociale per ex detenuti con problematiche alcol-correlate in accordo con l'equipe territoriale di riferimento.

### Distretti di Tarcento, Cividale e Codroipo (per ogni distretto):

-Sportello di accoglienza per soggetti con problemi alcol-correlati e soggetti cui sia stata sospesa la patente per violazione dell'art. 186 del codice della strada (per una media di 20 ore settimanali e con un minimo di 4 giorni la settimana definite secondo le esigenze del servizio)

-Conduzione di gruppi educativo-informazionali e/o psico-educativi per soggetti cui sia stata sospesa la patente per violazione dell'art.186 del codice della strada (1,5 ore settimanali)

-Accompagnamento delle famiglie per gli inserimenti ai gruppi di auto-aiuto e sostegno al volontariato e alle associazioni di riferimento (2 ore settimanali).

-Conduzione n.1 gruppo di sostegno per problematiche alcol-correlate (2 ore settimanali).

-Partecipazione agli incontri formali a livello distrettuale (UVD, UCAD ecc.) ed alle riunioni d'equipe del Dipartimento delle Dipendenze al fine di rapportarsi con gli operatori per la conduzione e gestione dei casi (1,5 ore settimanali).

I percorsi relativi alle problematiche alcol-correlate e complesse andranno comunque concordati con il responsabile della SOC di riferimento.

### **Qualifiche/Professionalità richieste:**

Per i servizi richiesti la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un numero di professionisti sufficiente a garantire tutte le attività richieste. Tali professionisti, oltre ad un titolo di studio di laurea in psicologia, educatore professionale, scienze del servizio sociale o materie affini, dovranno possedere documentata esperienza in campo alcolologico ed in particolare nell'approccio ecologico-sociale

**Prezzo base:** Canone mensile € 25.000,00

## **2.4 PRESECRIZIONI INERENTI IL PERSONALE**

Poiché tra le risorse necessarie allo svolgimento delle attività quella umana riveste un ruolo centrale, la scelta del personale è molto importante per il funzionamento del servizio: vanno richiesti al personale oltre alle competenze tecniche, requisiti di autonomia, motivazioni, capacità relazionali e comunicative che facilitino l'empatia con i destinatari dei servizi e che favoriscano il lavoro d'equipe, nonché la dimostrazione di essere in possesso di requisiti idonei al profilo professionale corrispondente, come declinati specificatamente nella successiva tabella relativa ai Requisiti richiesti.

Posto che le attività del presente capitolato integrano e migliorano l'offerta di servizio globale del Dipartimento Dipendenze ASUFC e che il personale impiegato nel servizio si integrerà funzionalmente con le équipes multi professionali della struttura, risulta strategico garantire il buon clima organizzativo e un'adeguata qualità del servizio.

A tal fine risulta indispensabile e strategico che la Ditta promuova ed adotti, ad ogni livello organizzativo, adeguate, trasparenti e dimostrabili politiche di gestione e di valorizzazione del personale impiegato, con azioni e strategie concordate con i Direttori delle SOC Dipartimenti delle Dipendenze ASUFC.

In particolare la ditta appaltatrice:

1. deve garantire, in modo continuo, il servizio in oggetto tenuto conto delle attività specificate per i singoli lotti secondo le modalità sopra esposte avvalendosi, per l'espletamento dell'attività richiesta, del numero di operatori sufficienti a garantire le esigenze previste;
2. deve impiegare personale di sicura moralità, che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'ASUFC
3. deve fornire ai Direttori delle SOC Dipartimenti delle Dipendenze ASUFC l'elenco nominativo e codice fiscale, con le relative qualifiche e livello d'inquadramento contrattuale applicato, nonché del CCNL applicato, del personale adibito al servizio, compresi gli eventuali sostituti. Successivamente dovrà essere segnalata ogni variazione che dovesse intervenire, entro le 24 ore antecedenti, comprese le ferie e i periodi di assenza temporanea;
4. deve corrispondere al personale impiegato nell'appalto, lavoratori dipendenti o con altre tipologie contrattuali, anche se non aderente alle organizzazioni sindacali, le retribuzioni ed i



compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali di riferimento, espletando nel contempo tutti gli obblighi previsti dalle normative previdenziali, assicurative e fiscali;

5. si impegna a rispettare tutte le disposizioni di legge sanitarie, di prevenzione e sicurezza, applicabili nei confronti delle persone impiegate nel servizio a qualsiasi titolo;
6. è unica ed esclusiva responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio di cui trattasi a qualsiasi titolo per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare, di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi. Tutto il personale dovrà essere in regola con la normativa in materia di lavoratori extracomunitari.
7. in caso di scioperi del personale del soggetto aggiudicatario o di altre cause di forza maggiore deve comunque garantire il servizio;
8. data la complessità del lavoro e le esigenze di continuità, la Ditta deve garantire:
  - la stabilità del personale, al fine di limitare i fenomeni di turn-over che compromettono il rapporto operatore-utente;
  - l'utilizzo del minor numero di operatori da destinare al raggiungimento del monte ore previsto o il conferimento degli incarichi al numero minimo di personale necessario al raggiungimento del monte ore previsto (es: 90 ore settimanali = 3 operatori a 30 ore ciascuno);
9. in caso di immissione di eventuali nuovi operatori, fornire agli stessi un'adeguata conoscenza del progetto e delle modalità operative;
10. deve garantire momenti di aggiornamento e formazione specifica del proprio personale, da realizzarsi con proprio onere, sempre al di fuori dell'attività appaltata, con metodologie e su contenuti prioritariamente concordati con il Dipartimento delle Dipendenze e favorire la partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati congiuntamente.

È fatto altresì obbligo di formare in materia di sicurezza il personale impiegato per l'erogazione dei servizi del presente appalto, come previsto dal testo unico DL 81/09 aprile 2008 e s.m.i.

In particolare il personale:

1. deve risultare idoneo al lavoro, nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e dovrà essere in regola per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa in vigore in relazione alle mansioni effettivamente svolte;
2. deve essere adeguatamente formato e possedere le competenze per rispondere alle particolari esigenze degli utenti, anche in relazione ai possibili rischi specifici;
3. prima dell'impiego in servizio deve sostenere un colloquio con il Responsabile del DDD o suo delegato, nel corso del quale saranno accertati i requisiti richiesti; qualora tali requisiti mancassero, la ditta dovrà presentare altro personale e nell'evenienza che tutto il personale proposto risulti privo dei requisiti richiesti, si procederà all'affidamento del servizio ad altra concorrente;
4. se non idoneo, per qualsiasi motivo, all'espletamento a regola d'arte del servizio o che dia motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda appaltante, deve essere sostituito a richiesta dell'ASUFC;



5. deve rispettare tutte le norme, anche di carattere sanitario, inerenti la sicurezza;
6. ha l'obbligo di garantire la privacy e, quando previsto, l'anonimato alle persone e ai familiari in carico presso tutte le articolazioni organizzative del Dipartimento delle Dipendenze;
7. deve operare in piena collaborazione con il personale del Dipartimento delle Dipendenze.

Sono estese, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento di dipendenti pubblici, ai sensi del DPR n. 62/13.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice di comportamento, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

In particolare, oltre all'osservanza dovuta alle norme in materia di privacy e segreto professionale e d'ufficio, tutto il personale impegnato nel servizio affidato è tenuto a rispettare l'assoluto divieto di fornire notizie riguardanti pazienti, terapie, medici o altro. A tale proposito si fa inoltre specifico divieto, in qualsiasi circostanza, di utilizzare, registrare, riprodurre, diffondere, stampare, pubblicare e proiettare con qualsiasi mezzo (anche tramite social network) notizie e immagini relative al servizio.

In particolare l'ASUFC:

1. ha la facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito alla gestione del personale, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del contratto all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed a ogni altro Ente che possa averne interesse;
2. si riserva di attivare procedure idonee per la lettura del grado di soddisfazione da parte dell'utenza sul servizio erogato;
3. si asterrà dal fare alcuna osservazione diretta ai dipendenti dell'impresa, rivolgendo le osservazioni verbalmente o per iscritto al responsabile del servizio, che avrà l'obbligo di presenziare alle eventuali contestazioni in contraddittorio. Tutte le contestazioni, fatte in contraddittorio con detto incaricato, avranno il medesimo valore come se fatte direttamente all'impresa.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione proprio personale in possesso delle professionalità necessarie alla realizzazione degli interventi richiesti, con le caratteristiche e le modalità minime indicate nella tabella sottostante:

| <b>LOTTO</b> | <b>ORE<br/>SETTIMANALI</b> | <b>FUNZIONI</b> | <b>TITOLO DI STUDIO/REQUISITI</b> |
|--------------|----------------------------|-----------------|-----------------------------------|
|--------------|----------------------------|-----------------|-----------------------------------|

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| 1 | L'intervento richiesto deve essere garantito in 3 scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio ASUFC, per un coinvolgimento annuo di circa 30 classi e di circa 600 studenti. | Operatore della ricerca sociale e della promozione della salute | Gli operatori dovranno essere in possesso di una laurea in psicologia, sociologia, educazione professionale o scienze umanistiche, e una documentata esperienza nella conduzione di interventi di prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere, oltre a una esperienza pluriennale di collaborazione con le scuole, nel lavoro con studenti, insegnanti e genitori. E' richiesta inoltre una documentata esperienza nel campo della ricerca sociale e nella valutazione dei progetti.  |
| 1 | L'intervento richiesto deve essere garantito in 3 scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio ASUFC, per un coinvolgimento annuo di circa 30 classi e di circa 600 studenti. | Operatore della ricerca sociale e della promozione della salute | Gli operatori dovranno essere in possesso di una laurea in psicologia, sociologia, educazione professionale o scienze umanistiche, e una documentata esperienza nella conduzione di interventi di prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere, oltre a una esperienza pluriennale di collaborazione con le scuole, nel lavoro con studenti, insegnanti e genitori. E' richiesta inoltre una documentata esperienza nel campo della ricerca sociale e nella valutazione dei progetti. Richiesta l' esperienza nella gestione dei rapporti gli istituti scolastici. |
| 1 | 2 ore a settimane alterne   | Operatore nei progetti di prevenzione e riduzione dei rischi    | L'operatore dovrà essere in possesso di una laurea in psicologia, sociologia o scienze umanistiche, e una documentata esperienza nella conduzione di corsi di disassuefazione da fumo e di gruppi di auto-mutuo-aiuto.  |

|   |                    |  |  |
|---|--------------------|--|--|
| 1 | 2 ore a settimana  | Operatore per attività di segreteria, organizzazione e pubblicizzazione dei corsi, raccolta dati per monitoraggio  | L'operatore dovrà essere un personale tecnico specializzato, esperto in attività di segreteria e raccolta dati. Dovrà inoltre essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico con spiccate doti comunicative, ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo.                                |
| 2 | 15 ore a settimana | Operatore della Accoglienza  | L'operatore dovrà essere uno psicologo - psicoterapeuta iscritto all'albo, con comprovata esperienza nel campo delle attività di trattamento riabilitativo dei soggetti dipendenti, in grado di elaborare programmi di intervento individualizzati e di gruppo, e con dimostrata esperienza nell'attività di supporto psicologico ai familiari e a giovani adolescenti.              |
| 2 | 15 ore a settimana | Operatore della Accoglienza  | L'operatore dovrà essere uno psicologo - psicoterapeuta iscritto all'albo con comprovata esperienza nel campo delle attività di trattamento riabilitativo dei soggetti dipendenti, in grado di elaborare programmi di intervento individualizzati e di gruppo, e con dimostrata esperienza nell'attività di supporto psicologico ai familiari e a giovani adolescenti.               |
| 2 | 10 ore a settimana | Operatore addetto alla integrazione/coordinamento tra Area Accoglienza e Area della riabilitazione, del benessere psico-fisico e dell'espressione creativa | L'operatore dovrà essere uno psicologo - psicoterapeuta iscritto all'albo con comprovata esperienza nel campo delle attività di trattamento riabilitativo dei soggetti dipendenti, in grado di elaborare programmi di intervento individualizzati e di gruppo, e con dimostrata esperienza nell'attività di supporto psicologico ai familiari e a giovani adolescenti; dovrà inoltre |

|          |                    |   |  |
|----------|--------------------|---|--|
|          |                    |   | essere in possesso di dimostrata esperienza e conoscenza delle problematiche correlate al fenomeno della Dipendenza, dell'organizzazione dei Servizi delle Dipendenze e dei servizi territoriali.  |
| <b>2</b> | 7 ore a settimana  | Operatore del Laboratorio Benessere Fisico e Consapevolezza | L'operatore dovrà essere personale tecnico specializzato, esperto di attività ginnico-motorie, di arti marziali e della pratica di consapevolezza (mindfulness), in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico, con spiccate doti comunicative, ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo.   |
| <b>2</b> | 20 ore a settimana | Operatore laboratorio di cucina ed attività domestiche      | L'operatore dovrà essere personale tecnico specializzato, esperto nella gestione della cucina e delle attività connesse; dovrà garantire il rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene degli alimenti (HACCP), impegnandosi ad adeguare il proprio piano di autocontrollo alle eventuali indicazioni fornite dagli specifici servizi aziendali. Dovrà inoltre essere in possesso di spiccate doti comunicative ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo. |

|   |                    |   |   |
|---|--------------------|---|---|
| 2 | 8 ore a settimana  | Operatore laboratorio Arti figurative e plastiche | L'operatore dovrà essere personale tecnico specializzato, esperto in arti figurative e plastiche, in grado di gestire attività didattiche e di progettazione e realizzazione di prodotti creativi. Dovrà inoltre essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico con spiccate doti comunicative, ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo.  |
| 2 | 12 ore a settimana | Operatore laboratorio Multimediale e informatico  | L'operatore dovrà essere un tecnico specializzato esperto di informatica e di produzione/realizzazione di prodotti multimediali, esperto inoltre nella realizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica e in grado di assistere e accompagnare gli utenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Dovrà inoltre essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico con spiccate doti comunicative, ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo. |
| 2 | 6 ore a settimana  | Operatore Laboratorio Linguaggi & Scritture       | L'operatore dovrà essere personale tecnico specializzato, esperto nelle attività di scrittura, di linguaggio teatrale e linguaggio video musicale. Dovrà inoltre essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico con spiccate doti comunicative, ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo.  |

|            |                    |  |   |
|------------|--------------------|--|---|
| <b>2</b>   | 6 ore a settimana  | Operatore Laboratorio<br>Competenze tecnico-<br>pratiche   | L'operatore dovrà essere un personale tecnico specializzato, esperto in attività tecnico-pratiche (es. bricolage). Dovrà inoltre essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico con spiccate doti comunicative, ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo.  |
| <b>2</b>   | 28 ore a settimana | Operatore per l'attività di segreteria,<br>approvvigionamento e coordinamento organizzativo dei laboratori;<br>operatore per l'attività di front office (al bisogno) | L'operatore dovrà essere un personale tecnico specializzato, esperto in attività di segreteria, raccolta dati e approvvigionamento materiali per la realizzazione dei laboratori. Dovrà inoltre essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico con spiccate doti comunicative, ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo. |
| <b>2 B</b> | 2 ore a settimana  | Operatore per la scrittura creativa e teatro.  | L'operatore dovrà essere personale tecnico specializzato, con comprovata esperienza nel campo della scrittura creativa e del teatro. Dovrà inoltre essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico con spiccate doti comunicative, ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo.  |
| <b>2 B</b> | 2 ore a settimana  | Operatore per la scrittura creativa e teatro.  | L'operatore dovrà essere personale tecnico specializzato, con comprovata esperienza nel campo della scrittura creativa e del teatro. Dovrà inoltre essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo specifico con spiccate doti comunicative, ed un'approfondita conoscenza ed esperienza dei problemi legati alla dipendenza e al suo trattamento riabilitativo.  |

|   |                     |   |  |
|---|---------------------|---|--|
| 3 | 15 ore a settimana  | Operatore psicoeducativo per i percorsi alcolologici in carcere | L'operatore dovrà essere in possesso di una laurea in psicologia e iscrizione all'albo, con comprovata esperienza in campo alcolologico ed in particolare nell'approccio ecologico-sociale.  |
| 3 | 20 ore a settimana  | Operatore psicoeducativo per i percorsi alcolologici in carcere | L'operatore dovrà essere in possesso di una laurea di primo livello in educazione professionale o titoli equipollenti con comprovata esperienza in campo alcolologico ed in particolare nell'approccio ecologico-sociale<br>In ogni caso è richiesta l'iscrizione all'albo professionale di appartenenza ovvero agli elenchi speciali (come da L. 3/2018, L. 145/2018) |
| 3 | 110 ore a settimana | Operatori territoriale delle alcol - dipendenza                 | Gli operatori dovranno essere in possesso di una laurea in psicologia con iscrizione all'albo, con comprovata esperienza in campo alcolologico ed in particolare nell'approccio ecologico-sociale  |

### 3. ASUGI

Il Servizio di Prevenzione, Riabilitazione e Reinserimento dei soggetti afferenti al Dipartimento per le Dipendenze a favore di ASUGI (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina) per un periodo di 48 mesi consta di 4 Lotti funzionali (**Lotto 4, 5, 6 e 7**). Le ditte concorrenti potranno formulare un'unica offerta per ciascun lotto che verrà aggiudicato singolarmente.

Le prescrizioni di seguito riportate devono intendersi valide e vincolanti per tutti e quattro i Lotti posti in gara che sono ripartiti come indicato nel seguito.

#### **Lotto n. 4: Attività educative**

Ricomprende i servizi educativi di:

- promozione della salute, prevenzione, riduzione dei rischi e del danno;
- di formazione e reinserimento sociale;
- di abilitazione e di ri-abilitazione;
- di supporto e accompagnamento personalizzato;
- di riacquisizione di autonomia e benessere.

Gli interventi e le attività verranno declinati a livello ambulatoriale, domiciliare e territoriale, all'interno di progetti alla persona, alla famiglia, a gruppi target ed alla collettività presso le diverse articolazioni organizzative del Dipartimento delle Dipendenze.

#### **Lotto n. 5: Attività di reinserimento sociale e lavorativo**

Comprende i servizi relativi ai percorsi formativi, di reinserimento sociale e lavorativo con progetti personalizzati atti a favorire la piena cittadinanza ed autonomia delle persone, finalizzati a:

- l'integrazione sociale;
- l'entrata nel mondo produttivo;
- l'indipendenza dal circuito assistenziale.

Gli interventi e le attività verranno declinati a livello ambulatoriale, domiciliare e territoriale, all'interno di progetti personalizzati implementati dalle diverse articolazioni organizzative del DDD.

#### **Lotto n. 6: Attività semiresidenziali e di sostegno alla domiciliarità**

Comprende i servizi educativi, abilitativi e di supporto nell'ambito di:

- promozione della salute e della cura personale con risposte ai bisogni primari, della riduzione dei rischi e del danno nonché della gestione della quotidianità;
- reinserimento familiare e sociale;
- sostegno durante percorsi individuali o di gruppo di abilitazione e di ri-abilitazione;
- percorsi volti all'empowerment e alla riacquisizione di autonomia;
- sostegno nei percorsi sanitari e di continuità assistenziale per AIDS e/o patologie correlate allo stato di dipendenza;
- sostegno nei percorsi specifici di disintossicazione;
- sostegno nei programmi di cura territoriali in misura alternativa alla detenzione.

Gli interventi e le attività verranno assicurati dai servizi semiresidenziali a livello domiciliare e territoriale, all'interno di progetti alla persona, alla famiglia, a gruppi target ed alla collettività promossi dal Dipartimento delle Dipendenze.

#### **Lotto n. 7: Attività di educazione, prevenzione e promozione della salute rivolte ai giovani**

Comprende i servizi educativi di tipo psicopedagogico e sociosanitario rivolti all'utenza under 25 nelle seguenti aree:

- promozione della salute, prevenzione e riduzione dei rischi;
- supporto nella fase di cura e disintossicazione;
- abilitazione e di ri-abilitazione;
- formazione e inserimento socio-lavorativo.

Gli interventi e le attività verranno declinati a livello ambulatoriale, domiciliare e territoriale, all'interno di progetti destinati al gruppo target, alle famiglie, alla collettività, in particolare presso l'articolazione organizzativa dedicata all'utenza under 25 del DDD.

**La ditta aggiudicataria di ciascun lotto dovrà garantire eventuali attività innovative e/o progetti sperimentali, anche finanziati da enti esterni, analoghi all'oggetto dell'appalto.**

### **3.1 FINALITA' DEL SERVIZIO**

La finalità generale del servizio è quella di garantire la miglior realizzazione delle attività socio-educative:

- di prevenzione e di promozione della salute;
- di supporto alla domiciliarità;
- di accompagnamento personalizzato;
- di orientamento, inserimento formativo e lavorativo;
- di reinserimento sociale e di ri-abilitazione;

per aumentare la personalizzazione, la flessibilità e l'efficacia, anche attraverso la co-progettazione e la co-gestione con il partner, degli interventi erogati dal DDD agli utenti presi in carico, ai familiari, ai gruppi di popolazione target ed ai cittadini in generale.

Per meglio rispondere ai bisogni e per garantire qualità nelle risposte, si è ritenuto strategico suddividere l'affidamento in lotti diversificati, tenuto conto:

1. dell'evoluzione dei bisogni presentati;
2. dalla popolazione target;
3. dai percorsi specifici da assicurare all'utenza presa in carico;
4. dai diversi setting di intervento;
5. dall'evoluzione organizzativa del DDD e dell'Azienda;
6. dalle sinergie ed integrazioni fra le attività previste dal DDD da assicurare con il presente capitolato;
7. dalle competenze richieste al partner

### **3.2 SETTING DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

#### **Lotto n. 4: Attività educative**

- sedi delle articolazioni organizzative del DDD;
- Residenza Sanitaria e Residenza Intermedia per Alcolisti (SCDCSL);
- domicilio degli utenti, ricomprendendo fra questo anche strutture terapeutiche residenziali regionali e nazionali, sedi di ricovero ospedaliero, carcere ovvero ogni ulteriori luogo di dimora dell'utente;
- ambito territoriale locale, regionale, nazionale ed eventualmente internazionale.

#### **Lotto n. 5: Attività di reinserimento sociale e lavorativo**



Gli interventi e le attività verranno declinati a livello ambulatoriale, domiciliare e territoriale, all'interno di progetti personalizzati implementati dalle diverse articolazioni organizzative del DDD, con particolare riguardo ai contesti formativi e lavorativi.

#### **Lotto n. 6: Centri semiresidenziali e di sostegno alla domiciliarità**

- Comunità Semiresidenziale – Centro Diurno, attualmente sita in via Pindemonte, 13 Trieste;
- Centro di Promozione della Salute, attualmente sito in Androna degli Orti 4 Trieste;
- Ogni altra sede di future ed eventuali strutture semiresidenziali;
- domiciliare, ovvero presso il domicilio degli utenti, ricomprendendo fra questo anche strutture terapeutiche residenziali regionali e nazionali, sedi di ricovero ospedaliero, carcere ovvero ogni ulteriore luogo di dimora dell'utente;
- ambito territoriale locale, regionale, nazionale ed eventualmente internazionale.

#### **Lotto n. 7: Attività di educazione, prevenzione e promozione della salute rivolte ai giovani**

- Articolazione organizzativa dedicata all'utenza under 25 del DDD, attualmente ubicata in Androna degli Orti, 4 Trieste;
- Ogni altra sede di future ed eventuali strutture dedicate al gruppo target;
- domiciliare, ovvero presso il domicilio degli utenti ricomprendendo fra questo anche strutture terapeutiche residenziali regionali e nazionali, sedi di ricovero ospedaliero, carcere ovvero ogni ulteriore luogo di dimora dell'utente;
- ambito territoriale locale, regionale, nazionale ed eventualmente internazionale.

### **3.3 PRESTAZIONI RICHIESTE**

#### **Lotto n. 4: Attività educative**

Le aree di intervento riguardano le tematiche del consumo, abuso e dipendenza di sostanze stupefacenti, di sostanze legali (alcol e tabacco), di dipendenza comportamentale (gambling e nuove dipendenze).

Il servizio si pone in continuità e si integra con gli altri interventi previsti e realizzati dalle articolazioni organizzative del DDD.

Al partner viene richiesto in particolare di assicurare:

1. Partecipazione alla gestione del servizio di accoglienza delle diverse SC ed in altri eventuali setting identificati dal DDD, assicurando all'utenza il counselling informativo finalizzato all'orientamento all'interno della rete dei servizi dipartimentali, aziendali e territoriali ed alla presa in carico personalizzata;

2. Attività educative previste nei progetti di presa in carico personalizzata e colloqui di supporto e di verifica per specifici programmi realizzati a cura delle diverse articolazioni organizzative del DDD;

### 3. Servizi di supporto della persona:

- accompagnamento e supporto personalizzato, in coerenza con i progetti di presa in carico, sia per interventi sanitari e/o sociali che per attività di tipo riabilitativo (lavorative, di studio, di socializzazione e soggiorni terapeutici), con mezzi pubblici, privati e/o messi a disposizione dalla ASUGI qualora necessari;
- mantenimento e /o promozione dei rapporti relazionali e di supporto del soggetto all'interno del proprio contesto di vita;
- collegamenti con tutti i servizi pubblici e privati del territorio, coinvolti o coinvolgibili nei programmi di presa in carico della persona, operando secondo un approccio di rete e di continuità assistenziale;
- promozione all'autosufficienza, alla cura di sé, supporto alla domiciliarità ed all'abitare;

### 4. Attività di tipo educativo rivolta ai singoli utenti per promuovere, stimolare, facilitare e favorire:

- empowerment nel reinserimento familiare, sociale e lavorativo;
- percorsi di consapevolezza nel riconoscimento delle potenzialità, attitudini e capacità (life skills);
- acquisizione di conoscenze e strumenti per esercitare i diritti/doveri di cittadinanza;
- sviluppo di reti sociali di supporto, anche di carattere informale, capaci di sviluppare effettivi percorsi di protagonismo e di autonomia.

5. Interventi educativi di gruppo per promuovere, stimolare, facilitare e favorire l'auto aiuto e relazioni solidali, l'acquisizione di abilità individuali ed il potenziamento di quelle residue, nell'ambito di attività a carattere ricreativo, di promozione della salute, di socializzazione nonché di tipo creativo-espressivo, svolte in sede e fuori sede (es. laboratori, soggiorni vacanza, gite, ecc.), avendo come obiettivo finale quello del superamento della dipendenza e di promuovere opportunità di integrazione attraverso la promozione di reti sociali di supporto.

6. Attività di reinserimento sociale: culturali, sportive e formative (in sede e fuori sede) previste nei progetti personalizzati, nell'offerta dei singoli servizi e/o in progettualità specifiche anche in integrazione con altri servizi dipartimentali, aziendali, del volontariato e di ogni eventuale partner del DDD.

7. Attuazione di percorsi di supporto rivolti a utenti con specifici problemi di giustizia (es. misure alternative alla detenzione, percorsi di messa alla prova, altri percorsi concordati con il Ministero della Giustizia), per favorire il pieno reinserimento sociale;

8. Partecipazione ad attività ed a progetti specifici in tema di prevenzione e riduzione dei rischi, di promozione della salute e di riduzione del danno in favore di diversi target di popolazione, nei contesti di vita, di studio, di lavoro e nei luoghi di aggregazione, allo scopo di promuovere comportamenti e stili di vita corretti, di prevenire e/o ridurre i rischi più frequenti, anche attraverso interventi di strada e di prossimità, di favorire l'eventuale presa in carico personalizzata;

9. Provvedere alla messa a disposizione e/o all'acquisto di materiale necessario allo svolgimento delle attività previste:

- risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza;

- risorse relative all'attivazione di budget di salute individuali secondo le disposizioni formalizzate da ASUGI, ovvero sulla scorta di un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, redatto dall'équipe di riferimento unitamente alla persona e ad eventuali partner;
- risorse relative agli interventi di gruppo per assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;
- risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione e ricreative;
- materiali ed eventuali risorse per l'attivazione di laboratori per attività abilitative e riabilitative;
- risorse per interventi di prevenzione, di riduzione dei rischi e di riduzione del danno destinati a gruppi target;
- partecipazione ad eventi destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale con spese relative all'organizzazione nonché costi dei relatori coinvolti in eventi formativi.

10. Curare la raccolta dei dati inerenti alle attività svolte secondo le direttive impartite dal responsabile del DDD o suoi delegati, garantendo in particolare per ogni utente in carico l'acquisizione e la registrazione nella Piattaforma Informatica MFP 5 (o di altro applicativo informatico per la gestione dei servizi per le dipendenze messo alla disposizione dalla Regione FVG) delle informazioni relative a:

- scolarità
- professione
- situazione abitativa

11. Operare nel rispetto delle normative vigenti in tema di privacy e riservatezza, applicando le procedure specifiche in atto presso il Dipartimento delle Dipendenze;

12. Partecipare e collaborare a progetti di valutazione secondo modalità concordate;

13. Tenuto conto che lo spazio contribuisce ad esprimere i valori dell'accoglienza e della cura e che pertanto l'ambiente può influenzare la qualità della presa in carico o delle relazioni, si richiede di contribuire in tal senso anche dedicando una particolare attenzione alla supervisione dell'igiene, della pulizia e del decoro delle sedi dipartimentali, avendo cura di segnalare tempestivamente al Responsabile del DDD o suo delegato, ogni esigenza in merito a manutenzioni straordinarie ed ordinarie di competenza di ASUGI.

**Canone mensile:**

prezzo base **€ 32.911,11**

### **Lotto n. 5: Attività di reinserimento sociale e lavorativo**

Comprende servizi educativi, di accompagnamento e di supporto nell'ambito di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo con progetti personalizzati atti a favorire la piena cittadinanza e l'autonomia delle persone, al fine di aumentare la capacità-possibilità di scelta degli utenti, per promuovere il raggiungimento dell'integrazione sociale, l'entrata nel mondo produttivo e una sempre maggiore indipendenza dal circuito assistenziale.

Gli interventi e le attività verranno declinati a livello ambulatoriale, domiciliare e territoriale ed al partner viene richiesto in particolare di assicurare:

1. Attività di accoglienza ed ascolto per fornire all'utenza il counselling informativo finalizzato all'orientamento all'interno della rete dei servizi dipartimentali, aziendali e territoriali e gli strumenti offerti dal servizio in tema di reinserimento sociale e lavorativo;
2. Servizi di supporto alla persona:
  - accompagnamento e supporto personalizzato, in coerenza con i progetti di presa in carico, per interventi sociali e per attività di tipo riabilitativo (lavorative, di studio, di socializzazione), con mezzi pubblici, privati e/o messi a disposizione da ASUGI qualora necessari;
  - mantenimento e /o promozione dei rapporti relazionali e di supporto del soggetto all'interno del proprio contesto di vita, formativo e di reinserimento sociale e lavorativo;
  - collegamento con tutti i servizi pubblici e privati del territorio, coinvolti o coinvolgibili nei programmi di reinserimento sociale e lavorativo, al fine di operare secondo un approccio di rete;
3. Collaborazione nel predisporre percorsi individualizzati di reinserimento sociale e lavorativo mirati al raggiungimento di obiettivi riabilitativi realistici, garantendo in itinere la supervisione e la valutazione;
4. Compartecipazione alla programmazione e realizzazione di attività e progetti atti a potenziare e rendere più efficaci gli interventi di formazione ed inserimento sociale e lavorativo degli utenti, operando in sinergia ed integrazione con gli Ambiti Socio-assistenziali, la Provincia, la cooperazione sociale, gli enti formatori, il terzo settore, le imprese al fine di potenziare il sistema a rete per valorizzare virtuosamente risorse e competenze già presenti sul territorio e per promuovere e facilitare sinergie operative al fine di offrire servizi per l'occupabilità fruibili proficuamente dalla persona;
5. Attività di:
  - formazione ed inserimento lavorativo con azioni di tutoraggio e di mediazione per garantire il necessario supporto alla persona inserita ed al datore;
  - gestione dei tirocini di orientamento, formazione ed inserimento o reinserimento (tirocini riabilitativi), anche da un punto di vista amministrativo e contabile;
  - ricerca di nuove proposte formative, di aggiornamento, di ri-qualificazione, di inserimento lavorativo attraverso un lavoro di rete, in collaborazione con il personale del DDD, dell'ASUGI e con eventuali partner aziendali e territoriali;
  - sostegno all'abitare ed alla domiciliarità anche in collaborazione con enti e realtà del territorio;
6. Attività di tipo educativo per promuovere, stimolare, facilitare e favorire:
  - auto aiuto e relazioni solidali;
  - empowerment nel reinserimento familiare, sociale e lavorativo;
  - percorsi di consapevolezza nel riconoscimento delle potenzialità, attitudini e capacità;
  - acquisizione di conoscenze e strumenti per esercitare i diritti/doveri di cittadinanza;
  - sviluppo di reti sociali di supporto, anche di carattere informale, capaci di sviluppare effettivi percorsi di protagonismo e di autonomia.

7. Attuazione di percorsi di supporto rivolti a utenti con specifici problemi di giustizia (es. misure alternative alla detenzione, percorsi di messa alla prova, altri percorsi concordati con il Ministero della Giustizia), per favorire il pieno reinserimento sociale;
8. Partecipazione ad attività ed a progetti specifici in tema di promozione della salute, sviluppo di comunità e reinserimento socio-lavorativo;
9. Provvedere alla messa a disposizione e/o all'acquisto di materiale necessario allo svolgimento delle attività previste:
  - risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza, direttamente correlati con le attività di reinserimento sociale, formativo e lavorativo;
  - risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione e formative;
  - compartecipazione ad eventi destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale con spese relative all'organizzazione nonché costi dei relatori coinvolti in eventi formativi.
10. Curare la raccolta dei dati inerenti alle attività svolte secondo le direttive impartite dal responsabile del DDD o suoi delegati, garantendo in particolare per ogni utente in carico l'acquisizione e la registrazione nella Piattaforma Informatica MFP 5 (o di altro applicativo informatico per la gestione dei servizi per le dipendenze messo alla disposizione dalla Regione FVG) delle informazioni relative a:
  - scolarità
  - professione
  - situazione abitativa
11. Operare nel rispetto delle normative vigenti in tema di privacy e riservatezza, applicando le procedure specifiche in atto presso il Dipartimento delle Dipendenze;
12. Partecipare e collaborare a progetti di valutazione secondo modalità concordate.
13. Tenuto conto che lo spazio contribuisce ad esprimere i valori dell'accoglienza e della cura e che pertanto l'ambiente può influenzare la qualità della presa in carico o delle relazioni, si richiede di contribuire in tal senso anche dedicando una particolare attenzione alla supervisione dell'igiene, della pulizia e del decoro delle sedi dipartimentali, avendo cura di segnalare tempestivamente al Responsabile del DDD o suo delegato, ogni esigenza in merito a manutenzioni straordinarie ed ordinarie di competenza di ASUGI.

**Canone mensile:**

prezzo base € **16.587,76**

#### **Lotto n. 6: attività semiresidenziali e di sostegno alla domiciliarità**

Comprende attività ed interventi specifici assicurati in modo distinto dai servizi semiresidenziali del DDD, che operano secondo principi di integrazione operativa e utilizzo sinergico delle risorse disponibili fra le due strutture:

- Comunità Semiresidenziale – Centro Diurno, attualmente sita in via Pindemonte, 13 Trieste (ovvero in future ed eventuali strutture dedicate al gruppo target);
- Centro di Promozione della Salute, attualmente sito in Androna degli Orti 4 Trieste (ovvero in future ed eventuali strutture dedicate al gruppo target);



Le aree di intervento riguardano le tematiche del consumo, abuso e dipendenza di sostanze stupefacenti, di sostanze legali (alcol e tabacco), di dipendenza comportamentale (gambling e nuove dipendenze).

### **1) Comunità Semiresidenziale – Centro Diurno:**

La struttura assicura interventi di diversa intensità di promozione della salute, di cura personale, di soddisfacimento di bisogni primari e di gestione della quotidianità, di riduzione del danno, di sociale, di sostegno e continuità assistenziale durante i percorsi volti alla ri-acquisizione di autonomia e benessere in situazioni di disagio psicofisico e/o di patologie correlate alla dipendenza e/o all'infezione da HIV/AIDS, di supporto alla domiciliarità e all'abitare.

Il servizio si pone in continuità e si integra con gli altri interventi previsti e realizzati dalle diverse articolazioni organizzative del DDD. Al partner viene richiesto di assicurare:

1. la disponibilità di percorsi differenziati in base ai bisogni dell'utenza genericamente distinti in:
  - PRIMO LIVELLO: rivolto a persone che hanno ancora un uso attivo di sostanze (legali ed illegali) o di gioco d'azzardo, per i quali non è ancora possibile attivare un percorso di disintossicazione ed astinenza e che necessitano di interventi di riduzione del danno, di soddisfacimento di bisogni di base, di supporto e counselling motivazionale (bassa soglia).
  - SECONDO LIVELLO: rivolto a persone con un programma di cura volto alla disintossicazione e che necessitano di interventi di promozione della salute e di riabilitazione individuali e/o di gruppo.
2. la gestione della sede di via Pindemonte (ovvero in future ed eventuali strutture dedicate al gruppo target), assicurando l'apertura al pubblico secondo le indicazioni del Direttore del DDD, tenuto conto dei seguenti principi:
  - Garantire una fascia oraria di apertura minima giornaliera dalle ore 10.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì, al fine di assicurare la pronta accoglienza "a bassa soglia" e per rispondere a bisogni di base (es. pasti, servizio lavanderia, cura di sé, socializzazione, prevenzione e riduzione del danno, ecc.);
  - Assicurare per progettualità specifiche l'apertura in orario pomeridiano, serale, anche festivo;
3. l'implementazione di percorsi, in sedi e luoghi esterni rispetto alla comunità, con attività di abilitazione, riabilitazione, socializzazione e reinserimento, differenziati in base ai gruppi target, anche in partnership con altri servizi/realità dipartimentali, aziendali, territoriali;
4. la gestione di laboratori abilitativi, formativi, creativo-espressivi in sedi dedicate e congiuntamente identificate;
5. la partecipazione e/o co-progettazione di attività e progetti specifici in tema di prevenzione, riduzione dei rischi, di promozione della salute e di riduzione del danno in favore di diversi target di popolazione, nei contesti di vita, di studio, di lavoro e nei luoghi di aggregazione, allo scopo di promuovere comportamenti e stili di vita corretti, di prevenire e/o ridurre i rischi diretti ed indiretti più frequentemente correlate al consumo di sostanze, anche attraverso interventi di strada e di prossimità, di favorire l'eventuale presa in carico personalizzata;

6. la gestione di interventi ad alta integrazione con il Centro di Promozione della Salute in aree predefinite dal DDD al fine di ampliare l'offerta all'utenza presa in carico dalle due strutture semiresidenziali, valorizzando sinergie, competenze, specificità e risorse;
7. i servizi di supporto alla persona, in particolare:
  - risposta ai bisogni primari e di base presso la sede della Comunità Semiresidenziale (alimentazione, vestiario, igiene personale, attività fisica, etc..);
  - relazioni di ascolto, di comprensione dell'esperienza soggettiva, di attenzione ai bisogni espressi, per valorizzare e rispettare le storie di vita, favorendo anche le occasioni di relazione e la comunicazione, pure nel piccolo gruppo;
  - colloqui di supporto e di verifica del programma con le équipes multidisciplinari del DDD;
  - accompagnamento e supporto personalizzato, in coerenza con i progetti di presa in carico, sia per interventi sanitari e/o sociali che per attività di tipo riabilitativo (lavorative, di studio, di socializzazione e soggiorni terapeutici), con mezzi pubblici, privati e/o messi a disposizione da ASUGI qualora necessari;
  - supporto negli atti comuni della vita quotidiana, nella gestione del tempo, secondo le scadenze previste dalle attività-impegni concordati, nella personalizzazione del proprio habitat/contesto di vita;
  - azioni di linkare to care per migliorare l'adesione agli eventuali percorsi diagnostico-terapeutici ed all'esecuzione delle prescrizioni sanitarie;
  - mantenimento e/o promozione dei rapporti relazionali del soggetto all'interno del proprio contesto affettivo;
  - promozione dell'autosufficienza, della cura di sé, della domiciliarità e sostegno dell'utente nella gestione del proprio domicilio;
  - supporto personale in caso di ricoveri ospedalieri e nel corso di eventi patologici;
8. Attività di tipo educativo individuali e di gruppo per promuovere, stimolare, facilitare e favorire:
  - acquisizione di conoscenze e strumenti per migliorare lo stile di vita, modificare i comportamenti a rischio, per prevenire eventi acuti e contrastare l'insorgenza di patologie correlate alla dipendenza;
  - auto aiuto e relazioni solidali;
  - empowerment nel reinserimento familiare, sociale e lavorativo;
  - percorsi di consapevolezza nel riconoscimento delle proprie potenzialità, attitudini e capacità e per esercitare i diritti/doveri di cittadinanza;
  - promozione di reti sociali di supporto, anche di carattere informale, capaci di sviluppare effettivi percorsi di protagonismo e di autonomia.
  - attività a carattere ricreativo, di socializzazione nonché di tipo creativo-espressivo, svolte in sede e fuori sede (es. laboratori, soggiorni vacanza, gite, ecc.), avendo come obiettivo finale quello di promuovere opportunità di integrazione sociale;

9. Collegamenti con i servizi pubblici e privati del territorio, coinvolti o coinvolgibili nei programmi di presa in carico della persona, per garantire integrazione sociosanitaria e continuità terapeutica, nonché di implementazione di progettualità territoriali e di laboratorio, operando secondo un approccio di rete;
10. Attuazione di percorsi di supporto rivolti a utenti con specifici problemi di giustizia (es. misure alternative alla detenzione, percorsi di messa alla prova, altri percorsi concordati con il Ministero della Giustizia), per favorire il pieno reinserimento sociale;
11. Messa a disposizione e/o acquisto di materiale necessario allo svolgimento delle attività previste:
  - risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza;
  - generi alimentari per piccoli pasti;
  - risorse relative all'attivazione di budget di salute individuali secondo le disposizioni formalizzate da ASUGI, ovvero sulla scorta di un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, redatto dall'équipe di riferimento unitamente alla persona e ad eventuali partner;
  - risorse relative agli interventi di gruppo per assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;
  - risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione e ricreative;
  - materiali ed eventuali risorse per l'attivazione di laboratori abilitativi, formativi, creativo-espressivi;
  - risorse per interventi di prevenzione, di riduzione dei rischi e di riduzione del danno destinati a gruppi target;
  - compartecipazione ad eventi destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale, con spese relative all'organizzazione (es costi dei relatori coinvolti in eventi formativi).

## **2) Centro di Promozione della Salute**

La struttura assicura interventi finalizzati alla promozione della salute, alla disintossicazione ed alla cura del corpo, al mantenimento dell'astinenza, al sostegno e continuità assistenziale durante i percorsi volti alla ri-acquisizione di autonomia e benessere in situazioni di disagio psicofisico e/o di patologie correlate alla dipendenza.

Il servizio si pone in continuità e si integra con gli altri interventi previsti e realizzati dalle diverse articolazioni organizzative del DDD. Al partner viene richiesto di assicurare:

1. la disponibilità di percorsi individuali e di gruppo, coerenti con le condizioni di salute, la tipologia di dipendenza, la fase del percorso di cura, la presenza di patologie correlate, il livello di adesione al trattamento.
2. la gestione della sede di Androna degli Orti- Centro di Promozione alla Salute (ovvero in future ed eventuali strutture dedicate al gruppo target), assicurando l'apertura al pubblico secondo le indicazioni del Direttore del DDD, tenuto conto dei seguenti principi:



- Garantire una fascia oraria di apertura minima giornaliera dalle ore 10.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì,
  - Assicurare per progettualità specifiche l'apertura in orario pomeridiano, serale, anche prefestivo e festivo;
  - Assicurare interventi mirati alla disintossicazione, alla ripresa di stile di vita salutari, come previsto dai singoli progetti di presa in carico individuale e con la supervisione del personale sanitario del DDD;
  - Garantire supporto, assistenza e gestione in occasione di pasti, con particolare attenzione ai soggetti che hanno in corso diete specifiche e che soffrono di problemi nel campo dell'alimentazione;
  - Assicurare la gestione di attività di gruppo.
3. l'implementazione di percorsi, in sedi e luoghi esterni rispetto alla comunità, con attività di promozione della salute, differenziati in base ai gruppi target, anche in partnership con altri servizi/realità dipartimentali, aziendali, territoriali;
  4. la partecipazione e/o co-progettazione di attività e progetti specifici in tema di prevenzione, riduzione dei rischi, di promozione della salute e in favore di diversi target di popolazione, allo scopo di promuovere comportamenti e stili di vita corretti;
  5. la gestione di interventi ad alta integrazione con la Comunità Semiresidenziale/Centro Diurno in aree predefinite dal DDD, al fine di ampliare l'offerta all'utenza presa in carico valorizzando sinergie, competenze, specificità e risorse;
  6. I servizi di supporto alla persona, in particolare:
    - risposta ai bisogni di salute e di acquisizione di stili di vita sani presso la sede del Centro di Promozione della Salute;
    - relazioni di ascolto, di comprensione dell'esperienza soggettiva, di attenzione ai bisogni espressi, per valorizzare e rispettare le storie di vita, favorendo anche le occasioni di relazione e la comunicazione, pure nel piccolo gruppo;
    - colloqui di supporto e di verifica del programma con le équipe multidisciplinari del DDD;
    - accompagnamento e supporto personalizzato, in coerenza con i progetti di presa in carico, sia per interventi sanitari che assistenziali, con mezzi pubblici, privati e/o messi a disposizione da ASUGI qualora necessari;
    - azioni di linkage to care per migliorare l'adesione agli eventuali percorsi diagnostico-terapeutici ed all'esecuzione delle prescrizioni sanitarie, a livello territoriale, ambulatoriale, domiciliare e in occasione di ricoveri;
    - mantenimento e/o promozione dei rapporti relazionali e di supporto del soggetto all'interno del proprio contesto affettivo;
    - promozione dell'autonomia, della cura di sé e del mantenimento dell'astinenza;
  7. Attività di tipo educativo individuali e di gruppo per promuovere, stimolare, facilitare e favorire:

- acquisizione di conoscenze e strumenti per migliorare lo stile di vita, modificare i comportamenti a rischio, per mantenere l'astinenza e prevenire le ricadute, prevenire eventi acuti e contrastare l'insorgenza di patologie correlate alla dipendenza;
  - auto aiuto e relazioni solidali;
  - empowerment nella gestione del proprio benessere e della salute;
8. Collegamenti con i servizi pubblici e privati del territorio, coinvolti o coinvolgibili nei programmi di presa in carico della persona per garantire integrazione sociosanitaria e continuità terapeutica nonché di implementazione di interventi territoriali e domiciliari, al fine di operare secondo un approccio di rete;
12. Attuazione di percorsi di supporto rivolti a utenti con specifici problemi di giustizia (es. misure alternative alla detenzione, percorsi di messa alla prova, altri percorsi concordati con il Ministero della Giustizia), per favorire il pieno reinserimento sociale;
13. Provvedere alla messa a disposizione e/o all'acquisto di materiale necessario allo svolgimento delle attività previste:
- risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza;
  - generi alimentari per assicurare colazioni e piccoli pasti come da indicazione del DDD;
  - prodotti necessari ad assicurare i trattamenti a supporto dei programmi di disintossicazione e dei percorsi di salute;
  - risorse relative agli interventi di gruppo per assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;
  - risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione e ricreative;
  - risorse per interventi di prevenzione, di riduzione dei rischi e di promozione della salute destinati a gruppi target;
  - compartecipazione ad eventi sulle tematiche specifiche della struttura destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale con spese relative all'organizzazione (es. costi dei relatori coinvolti in eventi formativi).

Inoltre ad entrambe le strutture semiresidenziali viene richiesto di:

1. Curare la raccolta dei dati inerenti alle attività svolte secondo le direttive impartite dal Direttore del DDD o da suoi delegati, garantendo in particolare per ogni utente l'acquisizione e la registrazione nella Piattaforma Informatica MFP 5 (o di altro applicativo informatico messo alla disposizione dalla Regione FVG) delle informazioni relative a:
  - scolarità
  - professione
  - situazione abitativa

2. Operare nel rispetto delle normative vigenti in tema di privacy e riservatezza, applicando le procedure specifiche in atto presso il Dipartimento delle Dipendenze;
3. Partecipare e collaborare a progetti di valutazione secondo modalità concordate.
4. Tenuto conto che lo spazio contribuisce ad esprimere i valori dell'accoglienza e della cura e che pertanto l'ambiente può influenzare la qualità della presa in carico e delle relazioni, si richiede una particolare attenzione alla supervisione dell'igiene e della pulizia ed al decoro delle sedi dipartimentali, avendo cura di segnalare tempestivamente al Direttore del DDD o al suo delegato, ogni esigenza in merito a manutenzioni straordinarie ed ordinarie di competenza di ASUGI.

**Canone mensile:**

prezzo base € 40.531,84

### **Lotto n. 7: Attività di educazione, prevenzione e promozione della salute rivolte ai giovani**

Le aree di intervento riguardano le tematiche del consumo e della dipendenza da sostanze (legali ed illegali), delle dipendenze comportamentali (es. gambling, nuove tecnologie informatiche).

Il servizio si pone in continuità e si integra con gli altri interventi previsti e realizzati dalle diverse articolazioni organizzative del DDD.

Al partner viene richiesto di assicurare due filoni prioritari di attività:

#### **A) INTERVENTI DEDICATI ALL'UTENZA UNDER 25**

La struttura assicura servizi educativi, psicopedagogici e socio-sanitari in tema di:

- Promozione della salute, prevenzione e riduzioni dei rischi;
- Supporto nella fase di cura e disintossicazione;
- Abilitazione e riabilitazione;
- Supporto alla genitorialità.

Tali interventi sono dedicati a giovani under 25 che presentano problematiche di consumo, abuso e dipendenza, ai genitori e alle famiglie, a gruppi target, nonché alla popolazione generale.

Il servizio si pone in continuità e si integra con gli altri interventi previsti e realizzati dalle diverse articolazioni organizzative del DDD. Al partner viene richiesto di assicurare:

1. la disponibilità di percorsi individuali e di gruppo, coerenti con l'età, le condizioni di salute, la fase del percorso di cura, la tipologia e la modalità di consumo delle sostanze d'abuso, la presenza di dipendenze comportamentali, la presenza di patologie correlate e/o comorbili, la motivazione ed il livello di coinvolgimento delle famiglie
2. la gestione della sede di Androna degli Orti- Spazio Giovani, assicurando l'apertura al pubblico secondo le indicazioni del Responsabile del DDD, tenuto conto dei seguenti principi:
  - a) Garantire una apertura minima giornaliera di 6 (sei) ore in ore fascia oraria 09.00 – 20.00, dal lunedì al venerdì;
  - b) Assicurare per progettualità specifiche l'apertura in orario pomeridiano, serale, anche festivo;



- c) Garantire quotidianamente attività di accoglienza ed ascolto, assicurando ai giovani il counselling informativo finalizzato all'orientamento all'interno della rete dei servizi dipartimentali, aziendali e territoriali ed alla presa in carico personalizzata;
3. l'implementazione di percorsi, in sedi e luoghi esterni, con attività di abilitazione, riabilitazione, socializzazione e reinserimento, differenziati in base ai gruppi target, anche in partnership con altri servizi/realità dipartimentali, aziendali, territoriali;
  4. la gestione di laboratori abilitativi, formativi, creativo-espressivi in sedi dedicate e congiuntamente identificate;
  5. la partecipazione e/o co-progettazione di attività e progetti specifici in tema di prevenzione, riduzione dei rischi, di promozione della salute in favore di diversi target di popolazione, nei contesti di vita, di studio, di lavoro e nei luoghi di aggregazione, allo scopo di promuovere comportamenti e stili di vita corretti, di prevenire e/o ridurre i rischi più frequenti, anche attraverso interventi di strada e di prossimità, di favorire l'eventuale presa in carico personalizzata;
  6. I servizi di supporto alla persona, in particolare:
    - accompagnamento e supporto personalizzato, in coerenza con i progetti di presa in carico, sia per interventi sanitari e sociali che per attività di tipo educativo/pedagogico (lavorative, di studio, di socializzazione e soggiorni terapeutici), con mezzi pubblici, privati e/o messi a disposizione dalla ASUGI qualora necessari;
    - mantenimento e/o promozione dei rapporti relazionali e di supporto del soggetto all'interno del proprio contesto relazionale e affettivo;
    - collegamenti con tutti i servizi pubblici e privati del territorio, coinvolti o coinvolgibili nei programmi di presa in carico della persona, al fine di operare secondo un approccio di rete;
    - promozione all'autosufficienza, alla cura di sé, alla domiciliarità ed all'abitare;
    - relazioni di ascolto, di comprensione dell'esperienza soggettiva, di attenzione ai bisogni espressi, per valorizzare e rispettare le storie di vita, favorendo anche le occasioni di relazione e la comunicazione, pure nel piccolo gruppo;
    - colloqui di supporto e di verifica del programma con le équipes multidisciplinari del DDD;
    - supporto negli atti comuni della vita quotidiana, nella gestione del tempo, secondo le scadenze previste dalle attività-impegni concordati, nella personalizzazione del proprio habitat/contexto di vita;
    - azioni di linkare to care per migliorare l'adesione agli eventuali percorsi diagnostico-terapeutici ed all'esecuzione delle prescrizioni sanitarie;
    - supporto personale in caso di ricoveri ospedalieri e nel corso di eventi critici;
  7. Attività di tipo pedagogico ed educativo, individuali e di gruppo per promuovere, stimolare, facilitare e favorire:
    - i rapporti intrafamiliari;
    - la gestione del tempo libero;
    - i percorsi di consapevolezza nel riconoscimento delle potenzialità, attitudini e capacità;

- l'acquisizione di conoscenze e strumenti per esercitare i diritti/doveri di cittadinanza, nonché lo sviluppo di reti sociali di supporto, anche di carattere informale, capaci di sviluppare effettivi percorsi di protagonismo e di autonomia;
  - il superamento delle problematiche adolescenziali ed al potenziamento delle life skills, anche con approcci innovativi quali la peer education, per prevenire i rischi più comunemente associati all'età evolutiva e al consumo di sostanze psicoattive;
  - acquisizione di conoscenze e strumenti per migliorare lo stile di vita, modificare i comportamenti a rischio per prevenire eventi acuti e contrastare l'insorgenza di patologie correlate alla dipendenza;
8. Attività formative, educative, sociali, culturali, sportive (in sede e fuori sede) previste nei progetti personalizzati, nell'offerta del DDD e/o in progettualità specifiche, con particolare attenzione a:
- prevenzione dell'abbandono scolastico;
  - recupero del percorso di studio;
  - orientamento al lavoro;
  - educazione alla legalità;
9. Acquisizione di abilità individuali e potenziamento di quelle esistenti, nell'ambito di attività a carattere ricreativo, di socializzazione nonché di tipo creativo-espressivo, svolte in sede e fuori sede (es. laboratori, soggiorni vacanza, gite, ecc.), avendo come obiettivo finale quello di promuovere opportunità di crescita e di sviluppo personale;
10. Promozione, organizzazione e/o compartecipazione a progettualità di promozione della salute, di informazione e di prevenzione destinate a gruppi target e /o alla popolazione generale, anche in partnership con altre associazioni.
11. Collegamenti con tutti i servizi pubblici e privati del territorio, coinvolti o coinvolgibili nei programmi di presa in carico della persona per garantire integrazione sociosanitaria e continuità terapeutica nonché di implementazione di progettualità territoriali e di laboratorio, al fine di operare secondo un approccio di rete;
12. Attuazione di percorsi di supporto rivolti a utenti con specifici problemi di giustizia (es. misure alternative alla detenzione, percorsi di messa alla prova, altri percorsi concordati con il Ministero della Giustizia), per favorire il pieno reinserimento sociale;

## **B) COPROGETTAZIONE/COGESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE RIDUZIONE DEI RISCHI RIVOLTI AI GIOVANI**

Al partner viene richiesto di concorrere alla pianificazione, organizzazione e valutazione di attività educative, informative e di supporto svolte dall'equipe multiprofessionale nei contesti di divertimento giovanile, in occasione di grandi eventi (festival, concerti), nei luoghi aggregazione giovanile (pub, discoteche), a bordo di eventuali mezzi di trasporto alternativi e di realizzare interventi di prevenzione selettiva e di riduzione dei rischi nel territorio, in conformità con la programmazione annuale concordata con il DDD, con l'obiettivo di:

- contrastare il consumo a rischio di sostanze psicotrope;
- prevenire le intossicazioni acute (anche overdose) e i malesseri dovuti ad abusi di sostanze, anche in mix;



- favorire la presa in carico precoce delle situazioni a rischio;
- contrastare la guida in stato di alterazione psichica;
- prevenire i comportamenti sessuali a rischio;
- contrastare i fenomeni di bullismo e violenza;
- favorire la conoscenza normativa in merito al codice della strada ed agli stupefacenti;
- promuovere la cultura della sicurezza nella rete dei soggetti attivi nel contesto del divertimento giovanile.

Le attività devono prevedere:

- l'offerta di postazioni di ascolto, chill-out;
- la distribuzione di materiale informativo (dépliant, cartoline,) in grado di parlare efficacemente al target specifico;
- la gestione di "social network" per assicurare una comunicazione efficace e continuativa con il target;
- attività di sensibilizzazione e collaborazione con soggetti significativi del contesto (gestori, forze dell'ordine, tassisti, associazioni);
- la disponibilità di strumenti incentivanti (es. biglietti di concerti, di cinema, magliette e gadget con eventuali loghi di progettualità specifiche).

**Relativamente ai punti A) e B) al partner viene richiesto altresì di:**

1. Declinare operativamente, per la parte di competenze, le attività concordate e formalizzate annualmente per i progetti di prevenzione e riduzione dei rischi (es: Overnight);
2. Attuare interventi di educativa tra pari, anche con ideazione congiunta di parte del materiale informativo da usare nelle attività;
3. Collaborare alla divulgazione del materiale informativo utilizzando i diversi sistemi di comunicazione (materiale cartaceo, siti web, etc.);
4. Concorrere all'attivazione di eventuali sistemi di trasporto alternativo (bus, taxi, etc.);
5. Concorrere alla realizzazione di interventi di sensibilizzazione e responsabilizzazione rivolti ai giovani guidatori (es. campagna per il guidatore designato, simulatore di guida, esecuzione dell'etiltest);
6. Concorrere all'attività di allerta sanitaria in caso di bisogno;
7. Attuare interventi di formazione rivolti a tutti i possibili partner territoriali coinvolti nei progetti di prevenzione e di riduzione dei rischi (operatori sanitari, operatori del mondo della notte, operatori della sicurezza, forze dell'ordine, gestori dei locali e di autoscuole, tassisti, etc.);
8. Organizzare e gestire un sistema informativo in grado di provvedere ad una efficiente ed esaustiva raccolta dati secondo le modalità concordate.
9. Provvedere alla messa a disposizione e/o all'acquisto di materiale necessario allo svolgimento delle attività previste:



- risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza;
  - generi alimentari per assicurare piccoli pasti e spuntini per l'utenza ospite nel corso della giornata, come da indicazione del DDD
  - risorse relative all'attivazione di budget di salute individuali secondo le disposizioni formalizzate da ASUGI, ovvero sulla scorta di un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, redatto dall'équipe di riferimento unitamente alla persona e ad eventuali partner;
  - risorse relative agli interventi di gruppo per assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;
  - risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione, ricreative, educative e pedagogiche
  - materiali ed eventuali risorse per l'attivazione di laboratori abilitativi, formativi, creativo-espressivi;
  - risorse per interventi di prevenzione, di riduzione dei rischi e di riduzione del danno destinati a gruppi target;
  - compartecipazione ad eventi destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale con spese relative all'organizzazione nonché costi dei relatori coinvolti in eventi formativi.
10. Curare la raccolta dei dati inerenti alle attività svolte secondo le direttive impartite dal responsabile del DDD o suoi delegati, garantendo in particolare per ogni utente in carico l'acquisizione e la registrazione nella Piattaforma Informatica MFP 5 (o di altro applicativo informatico messo alla disposizione dalla Regione FVG), delle informazioni relative a:
- scolarità
  - professione
  - situazione abitativa
11. Operare nel rispetto delle normative vigenti in tema di privacy e riservatezza, applicando le procedure specifiche in atto presso il Dipartimento delle Dipendenze;
12. Partecipare e collaborare a progetti di valutazione secondo modalità concordate.
13. Tenuto conto che lo spazio contribuisce ad esprimere i valori dell'accoglienza e della cura e che pertanto l'ambiente può influenzare la qualità della presa in carico o delle relazioni, si richiede una particolare attenzione alla supervisione dell'igiene e della pulizia ed al decoro delle sedi dipartimentali, avendo cura di segnalare tempestivamente al Direttore del DDD o suo delegato, ogni esigenza in merito a manutenzioni straordinarie ed ordinarie di competenza di ASUGI.

**Canone mensile:**

prezzo base **€ 22.461,30**



### 3.4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si sottolinea che in ogni intervento gli operatori devono assicurare al singolo soggetto il rispetto della sua dignità e unicità in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta.

A tutti gli operatori si richiede di:

1. assicurare le relazioni di ascolto, di comprensione dell'esperienza soggettiva, di attenzione ai bisogni espressi dall'utenza presa in carico dal DDD e dai cittadini contattati durante le attività sul territorio;
2. mettere in atto strategie volte a favorire l'aderenza degli utenti ai programmi personalizzati concordati;
3. favorire l'acquisizione di abilità individuali e il potenziamento di quelle presenti, supportando la partecipazione a momenti ricreativi e di socializzazione nonché ad attività di tipo espressivo, riabilitativo, di formazione, avendo cura di promuovere momenti di integrazione sociale il più possibile partecipati;
4. promuovere la partecipazione attiva nella costruzione dei percorsi di emancipazione;
5. favorire la relazionalità, la comunicazione orizzontale e l'integrazione all'interno del gruppo di lavoro multidisciplinare con i professionisti del DDD e/o con eventuali, ulteriori partner;
6. partecipare alle riunioni previste di confronto e verifica dell'attività svolta, contribuendo alla diffusione di tutte le informazioni significative per il conseguimento degli obiettivi;
7. partecipare e collaborare a progetti di valutazione e di raccolta dati, proposti dal DDD, secondo modalità concordate.

In particolare si sottolinea che le attività dovranno essere organizzate in stretto accordo con il Direttore del DDD o suo delegato tenuto conto delle seguenti indicazioni:

| LOTTO | TURNISTICA - ARTICOLAZIONE SETTIMANALE                 | FLESSIBILITA'   | ORE AGGIUNTIVE   |
|-------|--|---|--|
| 4     | dal lunedì al sabato<br>dalle ore 08.00 alle ore 20.00 | In caso di progettualità congiuntamente concordate e con una programmazione anticipata, può rendersi occasionalmente necessaria la presenza di personale oltre l'orario previsto di norma | Per garantire la continuità assistenziale all'utenza, in caso di situazioni urgenti relative a bisogni non differibili dell'utenza, è previsto il ricorso a 4 ore di straordinario settimanale (diurno, notturno, feriale e festivo), da utilizzare anche in modo cumulato. L'attivazione di tale strumento deve prevedere una modalità atta a garantire interventi certi e tempestivi |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| 5 | dal lunedì al sabato<br>dalle ore 08.00 alle ore<br>20.00; | In caso di progettualità congiuntamente concordate e con una programmazione anticipata, può rendersi occasionalmente necessaria la presenza di personale oltre l'orario previsto di norma | NON PREVISTO   |
| 6 | dal lunedì al sabato<br>dalle ore 08.00 alle ore<br>20.00; | In caso di progettualità congiuntamente concordate e con una programmazione anticipata, può rendersi occasionalmente necessaria la presenza di personale oltre l'orario previsto di norma | Per garantire la continuità assistenziale all'utenza, in caso di situazioni urgenti relative a bisogni non differibili dell'utenza, è previsto il ricorso a 3 ore di straordinario settimanale (diurno, notturno, feriale e festivo), da utilizzare anche in modo cumulato. L'attivazione di tale strumento deve prevedere una modalità atta a garantire interventi certi e tempestivi |
| 7 | dal lunedì al sabato<br>dalle ore 08.00 alle ore<br>20.00; | In caso di progettualità congiuntamente concordate e con una programmazione anticipata, può rendersi occasionalmente necessaria la presenza di personale oltre l'orario previsto di norma | Sono richieste 600 ore aggiuntive/anno per garantire le attività di prevenzione e riduzione dei rischi come descritto all'interno di specifiche progettualità concordate (es: Overnight). Tali ore verranno svolte prioritariamente in orario serale, notturno e notturno/festivo.   |

### 3.5 PRESCRIZIONI INERENTI IL PERSONALE

Poiché la risorsa umana riveste un ruolo centrale e strategico, la scelta del personale è molto importante per il funzionamento del servizio: vanno richiesti al personale, oltre alle competenze tecnico-disciplinari, requisiti di autonomia, motivazione professionale, capacità relazionali e comunicative che facilitino l'empatia con i destinatari dei servizi e che favoriscano il lavoro d'equipe, le competenze coerenti col profilo professionale corrispondente, come declinate specificatamente nella successiva tabella relativa ai Requisiti richiesti.

Posto che le attività del presente capitolato integrano e migliorano l'offerta di servizio globale del DDD e che il personale impiegato nel servizio si integrerà funzionalmente con le équipes multi professionali della struttura, risulta indispensabile garantire il buon clima organizzativo, la cooperazione ed una corretta comunicazione interprofessionale.

A tal fine si richiede che la Ditta promuova ed adotti, ad ogni livello organizzativo, adeguate, trasparenti e dimostrabili politiche di gestione e di valorizzazione del personale impiegato, con azioni e strategie concordate con il Direttore del DDD.

In particolare la ditta appaltatrice:

1. deve garantire il servizio in oggetto tenuto conto delle attività specificate per i singoli lotti, secondo le modalità sopra esposte avvalendosi, per l'espletamento dell'attività richiesta, del numero di operatori sufficienti a garantire le esigenze previste;
2. deve impiegare personale di sicura moralità, che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'ASUGI;
3. deve fornire al Direttore dell'esecuzione l'elenco nominativo e il codice fiscale, con le relative qualifiche e livello d'inquadramento contrattuale applicato, nonché del CCNL applicato, del personale adibito al servizio, compresi gli eventuali sostituti. Successivamente dovrà essere segnalata ogni variazione che dovesse intervenire, entro le 24 ore antecedenti, comprese le ferie e i periodi di assenza temporanea;
4. deve corrispondere al personale impiegato nell'appalto, lavoratori dipendenti o con altre tipologie contrattuali, anche se non aderente alle organizzazioni sindacali, le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali di riferimento, espletando nel contempo tutti gli obblighi previsti dalle normative previdenziali, assicurative e fiscali;
5. si impegna a rispettare tutte le disposizioni di legge sanitarie, di prevenzione e sicurezza, applicabili nei confronti delle persone impiegate nel servizio a qualsiasi titolo;
6. è unica ed esclusiva responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio di cui trattasi a qualsiasi titolo per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare, di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi. Tutto il personale dovrà essere in regola con la normativa in materia di lavoratori extracomunitari.
7. in caso di scioperi del personale del soggetto aggiudicatario o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali ferie, malattie, ecc..) deve comunque garantire il servizio;
8. data la complessità del lavoro e le esigenze di continuità, la Ditta deve garantire:
  - la stabilità del personale, al fine di limitare i fenomeni di turn-over che compromettono il rapporto operatore-utente;
  - l'utilizzo del minor numero di operatori da destinare al raggiungimento del monte ore previsto o il conferimento degli incarichi al numero minimo di personale necessario al raggiungimento del monte ore previsto (es: 90 ore settimanali = 3 operatori a 30 ore ciascuno);
9. in caso di immissione di eventuali nuovi operatori, fornire agli stessi un'adeguata conoscenza del progetto e delle modalità operative;

10. deve garantire momenti di aggiornamento e formazione specifica del proprio personale, da realizzarsi con proprio onere, sempre al di fuori dell'attività appaltata, con metodologie e su contenuti prioritariamente concordati con il Dipartimento delle Dipendenze e favorire la partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati congiuntamente.

La Ditta aggiudicataria si impegna a svolgere le necessarie attività di informazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori, predisponendo appositi programmi di formazione, ed è fatto altresì obbligo di formare in materia di sicurezza il personale impiegato per l'erogazione dei servizi del presente appalto, come previsto dal T.U. 81/2008 di cui all'art. 11.

In particolare, il personale impiegato dovrà essere in possesso, prima dell'esecuzione del servizio, della formazione minima obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 come integrato e modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016.

Prima dell'impiego in servizio il Direttore dell'Esecuzione accerterà il possesso dei requisiti richiesti da parte del personale indicato.

In particolare il personale:

1. deve risultare idoneo al lavoro, nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e dovrà essere in regola per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa in vigore in relazione alle mansioni effettivamente svolte;
2. deve essere complessivamente distribuito su turnazioni adeguate alla piena copertura oraria del servizio di ogni singolo lotto, come specificato nella tabella relativa alla Turnistica settimanale dell'art. n. 10 "Modalità di esecuzione del servizio": in termini di organizzazione interna, pertanto, deve essere specificamente prevista e garantita una funzionale presenza di personale qualificato;
3. deve essere adeguatamente formato e possedere le competenze per rispondere alle particolari esigenze degli utenti, anche in relazione ai possibili rischi specifici;
4. prima dell'impiego in servizio deve sostenere un colloquio con il Direttore del DDD o suo delegato, nel corso del quale saranno accertati i requisiti richiesti: qualora tali requisiti mancassero, la ditta dovrà presentare altro personale e nell'evenienza che tutto il personale proposto risulti privo dei requisiti richiesti, si procederà all'affidamento del servizio ad altra concorrente;
5. se il personale dovesse risultare non idoneo, per qualsiasi motivo, all'espletamento a regola d'arte del servizio o se dovesse rappresentare motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda appaltante, deve essere sostituito;
6. deve rispettare tutte le norme, anche di carattere sanitario, inerenti la sicurezza;
7. ha l'obbligo di garantire la privacy e, quando previsto, l'anonimato alle persone e ai familiari in carico presso tutte le articolazioni organizzative del Dipartimento delle Dipendenze;
8. deve operare in piena collaborazione con il personale del Dipartimento delle Dipendenze.

L'Aggiudicataria è, quindi, obbligata a far osservare ai suoi dipendenti le istruzioni operative ricevute dal Direttore dell'Esecuzione ed è tenuta ad allontanare coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione e disonestà.

Sono estese, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento di dipendenti pubblici, ai sensi del DPR n. 62/13 e del Decreto dell'ASUITS n. 50/2017 "Adozione del Codice di Comportamento" ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. 165/2001. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

In particolare, oltre all'osservanza dovuta alle norme in materia di privacy e segreto professionale e d'ufficio, tutto il personale impegnato nel servizio affidato è tenuto a rispettare l'assoluto divieto di fornire notizie riguardanti pazienti, terapie, medici o altro. A tale proposito si fa inoltre specifico divieto, in qualsiasi circostanza, di utilizzare, registrare, riprodurre, diffondere, stampare, pubblicare e proiettare con qualsiasi mezzo (anche tramite social network) notizie e immagini relative al servizio.

In particolare l'ASUGI.:

1. ha la facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito alla gestione del personale, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del contratto all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed a ogni altro Ente che possa averne interesse;
2. si riserva di attivare procedure idonee per la lettura del grado di soddisfazione da parte dell'utenza sul servizio erogato;
3. si asterrà dal fare alcuna osservazione diretta ai dipendenti dell'impresa, rivolgendo le osservazioni verbalmente o per iscritto al responsabile del servizio, che avrà l'obbligo di presenziare alle eventuali contestazioni in contraddittorio. Tutte le contestazioni, fatte in contraddittorio con detto incaricato, avranno il medesimo valore come se fatte direttamente all'impresa.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione proprio personale in possesso delle professionalità necessarie alla realizzazione degli interventi richiesti, con le caratteristiche e le modalità minime indicate nella tabella sottostante:

| LOTTO | ORE SETTIMANALI | FUNZIONI  | CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE (da CCNL cooperative del settore socio assistenziale) | TITOLO DI STUDIO/REQUISITI   |
|-------|-----------------|---|---|--|
| 4     | 30              | Operatore territoriale delle dipendenze da sostanze illegali coordinatore | D3) educatore professionale<br>o<br>tecnico della riabilitazione psichiatrica       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento (in particolare L.R. n. 9/2016)</li> <li>▪ esperienza nell'ambito del coordinamento di servizi dedicati alle dipendenze</li> </ul> |

|  |     |   |   |   |
|--|-----|---|---|---|
|  |     |   |   | patologiche di almeno di almeno 1.200 ore   |
|  | 120 | Operatore territoriale delle dipendenze da sostanze illegali  | D2) educatore professionale<br>o<br>tecnico della riabilitazione psichiatrica | Diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento ( in particolare L.R. n. 9/2016) |
|  | 90  | Operatore territoriale delle alcool dipendenze                | D2) educatore professionale<br>o<br>tecnico della riabilitazione psichiatrica | Diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento ( in particolare L.R. n. 9/2016) |
|  | 30  | Operatore territoriale delle dipendenze da tabacco e gambling | D2) educatore professionale<br>o<br>tecnico della riabilitazione psichiatrica | Diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento ( in particolare L.R. n. 9/2016) |

| LOTTO | ORE SETTIMANALI | FUNZIONI  | CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE (da CCNL cooperative del settore socio assistenziale) | TITOLO DI STUDIO/REQUISITI  |
|-------|-----------------|---|---|---|
| 5     | 60              | Operatore sociale delle dipendenze da sostanze illegali | D2) assistente sociale  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Laurea triennale in servizio sociale o titolo equipollente</li> </ul>                |
|       | 90              | Tutor dell'inserimento lavorativo                       | D 1) operatore dell'inserimento lavorativo  | Diploma di scuola media superiore con esperienza specifica nell'ambito dell'inserimento socio lavorativo di almeno 600 ore. |

| LOTTO | ORE SETTIMANALI | FUNZIONI   | CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE  | TITOLO DI STUDIO/REQUISITI   |
|-------|-----------------|--|--|--|
| 6     | 30              | Coordinatore di comunità semiresidenziale  | D3) educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento (in particolare L.R. n. 9/2016)</li> <li>esperienza nell'ambito del coordinamento di servizi dedicati alle dipendenze patologiche di almeno di almeno 1.200 ore</li> </ul> |
| 6     | 30              | Operatore territoriale per la presa in carico di persona affette da HIV e patologie gravi legate alla dipendenza | D 2) educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica | <ul style="list-style-type: none"> <li>Diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento ( in particolare L.R. n. 9/2016)</li> </ul>  |

|  |    |   |  |   |
|--|----|---|--|---|
|  | 30 | Operatore sociale delle dipendenze              | D 2) assistente sociale  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Laurea triennale in servizio sociale o titolo equipollente</li> </ul>  |
|  | 70 | Operatore di comunità semiresidenziale          | D 2) educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica | Diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento ( in particolare L.R. n. 9/2016)   |
|  | 30 | Operatore territoriale socio-sanitario          | C 2) Operatore sociosanitario  | Diploma/qualifica di OSS  |
|  | 30 | Operatore domiciliare/ accompagnatore           | B 1) operatore socio-assistenziale                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Esperienza specifica nell'ambito delle dipendenze patologiche di almeno 1200 ore</li> </ul> Formazione specifica (corsi, stage, tirocini, etc.)  |
|  | 90 | Operatore del centro di promozione della salute | D 2) educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica | <ul style="list-style-type: none"> <li>Diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento ( in particolare L.R. n. 9/2016)</li> </ul> |

| LOTTO | ORE SETTIMANALI | FUNZIONI                                 | CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE          | TITOLO DI STUDIO/REQUISITI   |
|-------|-----------------|--|--|--|
| 7     | 30              | Coordinatore dei percorsi psicoeducativi | E 2) coordinatore di servizi complessi | <ul style="list-style-type: none"> <li>Diploma di laurea di psicologo o diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di</li> </ul> |

|   |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
|   |  |  |  | <p>laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento (in particolare L.R. n. 9/2016)</p> <p>esperienza nell'ambito del coordinamento di servizi dedicati alle dipendenze patologiche nel target giovane di almeno di almeno 1.200 ore</p> |
| 105   | Operatore territoriale delle dipendenze esperto in interventi educativi rivolti ai giovani | D 2) educatore professionale<br>o<br>tecnico della riabilitazione psichiatrica | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diploma di laurea di educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT2) o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero personale in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento (in particolare L.R. n. 9/2016)</li> <li>▪ esperienza nell'ambito del coordinamento di servizi dedicati alle dipendenze patologiche di almeno di almeno 1.200 ore</li> </ul> |  |
| 30  | Operatore sanitario delle tossicodipendenze  | D 2) Infermiere  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laurea triennale in infermieristica o titolo equipollente</li> </ul>  |  |
| 600 ore/anno per le attività relative al Progetto Overnight | Operatore nei progetti di prevenzione e riduzione dei rischi                               | D 1) educatore senza titolo  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esperienza specifica nell'ambito delle dipendenze giovanili di almeno 600 ore</li> </ul> <p>Formazione specifica (corsi, stage, tirocini, etc.)</p>   |  |

In particolare per gli operatori con funzioni di coordinamento viene richiesto di assicurare quanto segue:

- Organizzazione funzionale del personale per assicurare in modo continuativo e congruo lo svolgimento delle attività previste nei lotti di riferimento;

- Formalizzazione dell'orario di servizio di tutto il personale su un format concordato (almeno su base quindicinale) con evidenza delle ore di presenza prevista, delle assenze a vario titolo e in particolare delle ore dedicate all'attività di formazione. Detto orario, in forma cartacea, datato e firmato deve essere disponibile nelle sedi di svolgimento identificate in modo da poter verificare l'effettiva presenza in servizio del personale;
- Gestione e rendicontazione mensile delle ore aggiuntive eventualmente previste nei singoli lotti, per consentire il monitoraggio e la programmazione delle attività;
- Gestione e rendicontazione mensile delle risorse economiche previste nei singoli lotti, per consentire il monitoraggio e la programmazione delle attività;
- Supervisione del personale relativamente alla raccolta dati ed alla compilazione della documentazione delle attività nelle cartelle degli utenti sull'applicativo informatico MFP5 (o di altro applicativo informatico per la gestione dei servizi per le dipendenze messo alla disposizione dalla Regione FVG);
- Su richiesta predisposizione di reportistica su aree specifiche di attività, con modalità, strumenti e tempistiche preventivamente concordati;
- Divulgazione a tutto il personale dei regolamenti, protocolli e procedure forniti dall'ASUGI e dal DDD (es: codice di comportamento, regolamento sull'utilizzo dei mezzi aziendali, procedure per l'acquisizione del consenso informato e per la gestione dei dati sensibili, etc...).

### 3.6 ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria di ogni singolo lotto dovrà:

- 1) declinare in un apposito documento le specifiche responsabilità di coordinamento progettuale e gestionale nelle diverse aree di intervento previste, ivi compresi la reportistica, la registrazione dei dati di attività, il monitoraggio dello stato di raggiungimento degli obiettivi;
- 2) nominare un responsabile del servizio, per ogni singolo lotto affidato, fornendo altresì al DDD i contatti e le modalità di contatto;
- 3) individuare tutte le ulteriori figure organizzative e gestionali necessarie alla buona realizzazione dell'insieme dei progetti;
- 4) rendere disponibili le risorse necessarie, previste dal presente Capitolato Speciale e ricomprese nei canoni, di seguito elencate:

| LOTTO | TIPOLOGIA  | BUDGET MINIMO MENSILE |
|-------|--|-----------------------|
| 4     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza;</li> <li>▪ risorse relative all'attivazione di budget di salute individuali secondo le disposizioni formalizzate da ASUGI, ovvero sulla scorta di un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, redatto dall'équipe di riferimento unitamente alla persona e ad eventuali partner;</li> </ul> | € 1.500,00            |

|   |  |            |
|---|--|------------|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ risorse relative agli interventi di gruppo per assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;</li> <li>▪ risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione e ricreative;</li> <li>▪ materiali ed eventuali risorse per l'attivazione di laboratori per attività abilitative e riabilitative;</li> <li>▪ risorse per interventi di prevenzione, di riduzione dei rischi e di riduzione del danno destinati a gruppi target;</li> <li>▪ compartecipazione ad eventi destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale con spese relative all'organizzazione nonché costi dei relatori coinvolti in eventi formativi</li> </ul>  |            |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza, direttamente correlati con le attività di reinserimento sociale, formativo e lavorativo;</li> <li>▪ risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione e formative;</li> <li>▪ compartecipazione ad eventi destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale con spese relative all'organizzazione nonché costi dei relatori coinvolti in eventi formativi.</li> </ul>   | € 140,00   |
| 6 | <p>COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE-CENTRO DIURNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza;</li> <li>▪ generi alimentari per piccoli pasti e spuntini;</li> <li>▪ risorse relative all'attivazione di budget di salute individuali secondo le disposizioni formalizzate da ASUGI, ovvero sulla scorta di un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, redatto dall'équipe di riferimento unitamente alla persona e ad eventuali partner;</li> <li>▪ risorse relative agli interventi di gruppo per assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;</li> <li>▪ risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione e ricreative;</li> <li>▪ materiali ed eventuali risorse per l'attivazione di laboratori abilitativi, formativi, creativo-espressivi;</li> <li>▪ risorse per interventi di prevenzione, di riduzione dei rischi e di riduzione del danno destinati a gruppi target;</li> <li>▪ compartecipazione ad eventi destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale con spese relative all'organizzazione nonché costi dei relatori coinvolti in eventi formativi.</li> </ul> | € 3.000,00 |

|   |  |            |
|---|--|------------|
| 6 | <p>CENTRO DI PROMOZIONE ALLA SALUTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza;</li> <li>▪ generi alimentari per assicurare colazioni e piccoli pasti come da indicazione del DDD: gli alimenti ed i pasti dovranno essere rispondenti ai criteri di sana alimentazione e nella gestione degli acquisiti il partner deve assicurare scelte coerenti con gli obiettivi della struttura (frutta e verdura, cibi freschi, alimenti biologici, etc.);</li> <li>▪ prodotti necessari ad assicurare i trattamenti a supporto dei programmi di disintossicazione e dei percorsi di salute;</li> <li>▪ risorse relative agli interventi di gruppo per assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;</li> <li>▪ risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione e ricreative;</li> <li>▪ risorse per interventi di prevenzione, di riduzione dei rischi e di promozione della salute destinati a gruppi target;</li> <li>▪ compartecipazione ad eventi sulle tematiche specifiche della struttura destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale con spese relative all'organizzazione nonché costi dei relatori coinvolti in eventi formativi.</li> </ul> | € 2.600,00 |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ risorse relative agli interventi di accompagnamento e supporto degli utenti, per rispondere a bisogni della persona previsti dai piani terapeutici individuali e/o per bisogni primari fruibili direttamente dall'utenza;</li> <li>▪ generi alimentari per assicurare piccoli pasti e spuntini per l'utenza ospite nel corso della giornata, come da indicazione del DDD</li> <li>▪ risorse relative all'attivazione di budget di salute individuali secondo le disposizioni formalizzate da ASUGI, ovvero sulla scorta di un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, redatto dall'équipe di riferimento unitamente alla persona e ad eventuali partner;</li> <li>▪ risorse relative agli interventi di gruppo per assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;</li> <li>▪ risorse necessarie all'organizzazione di progettualità di socializzazione, ricreative, educative e pedagogiche</li> <li>▪ materiali ed eventuali risorse per l'attivazione di laboratori abilitativi, formativi, creativo-espressivi;</li> <li>▪ risorse per interventi di prevenzione, di riduzione dei rischi e di riduzione del danno destinati a gruppi target;</li> <li>▪ compartecipazione ad eventi destinati a gruppi target e/o alla popolazione generale con spese relative all'organizzazione nonché costi dei relatori coinvolti in eventi formativi.</li> </ul>    | € 1.350,00 |

5. fornire ai responsabili del servizio gli strumenti necessari alla gestione di tali risorse economiche, in modo da garantire interventi tempestivi e coerenti, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, con quanto previsto nei singoli lotti.

6. Predisporre una reportistica mensile inerente l'andamento del servizio e dettaglio/rendicontazione delle spese sostenute e di cui alla tabella sopra esposta, con modalità concordate con il DDD;
7. Fornire ad ogni operatore i dispositivi di protezione individuale (DPI) e i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: mascherina FFP2, guanti, disinfettante per lavaggio mani, camice monouso in caso di accessi presso residenze.

La ditta aggiudicataria dovrà prevedere e provvedere alla fornitura di un numero sufficiente di DPI calcolato sul numero di operatori (in particolar modo a domicilio, dove si prevede la **sostituzione dei DPI dopo ogni accesso**).

**Si raccomanda l'utilizzo dei DPI previsti dalla normativa e di ogni altra precauzione di sicurezza per gli addetti al servizio necessaria per l'esecuzione in sicurezza delle prestazioni previste, secondo linee guida e procedure vigenti.**

In particolare, vista l'attuale situazione emergenziale, le attività richieste dovranno essere condotte con cautela e mediante **l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e D.P.I.** atti a garantire la continuità di svolgimento dei servizi assistenziali, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, nonché il rispetto delle norme di carattere igienicosanitario, restando a carico dell'Impresa Aggiudicataria ogni onere relativo.

Tutti i prodotti e materiali, inclusi quelli di consumo e connessi all'espletamento del servizio, utilizzati per le attività richieste, dovranno essere di ottima qualità ed affidabilità.

### **3.7 ONERI A CARICO DELL'ASUGI**

Il DDD ha il compito di:

- a) definire le politiche generali di pianificazione e di programmazione degli interventi dei singoli lotti, insieme alle modalità di gestione e realizzazione degli stessi;
- b) promuovere la co-progettazione e la co-gestione delle attività e dei progetti finalizzati all'implementazione di attività:
  - educative
  - di prevenzione e di promozione della salute
  - di supporto alla domiciliarità
  - di accompagnamento personalizzato
  - di orientamento, inserimento formativo e lavorativo
  - di reinserimento sociale e di ri-abilitazione
- c) favorire la massima organicità ed omogeneità degli interventi;
- d) promuovere momenti di confronto congiunti tra gli attori coinvolti sulle tematiche specifiche in merito a programmazione, monitoraggio e valutazione;
- e) favorire e supportare il coinvolgimento di partner pubblici o privati nelle singole progettualità;
- f) promuovere e favorire la partecipazione del partner a momenti di formazione specifica organizzati dal DDD;

g) verificare la specifica formazione, la professionalità e la motivazione del personale impiegato dall'aggiudicatario, fornendo eventuale supporto professionale in materia;

h) concordare con il partner adeguate, trasparenti e dimostrabili politiche di gestione e di valorizzazione del personale impiegato, atte garantire il buon clima organizzativo e un'adeguata qualità del servizio;

i) mettere a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali, così come definito nei singoli lotti;

j) mettere a disposizione gli automezzi di servizio per le attività domiciliari, territoriali e di accompagnamento personalizzato.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 111, del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., in concomitanza con la data di inizio della prestazione, nomina il Direttore dell'Esecuzione del contratto (e suoi eventuali delegati), cui spetta il compito di:

- assicurare che le attività siano eseguite a regola d'arte ed in conformità a quanto previsto nei documenti contrattuali;
- gestire i rapporti con i responsabili del servizio in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- gestire e coordinare i controlli quantitativi e qualitativi del servizio esternalizzato.

Tale figura avrà inoltre il compito di:

1. definire le linee generali di azione degli interventi;
2. operare quale interfaccia tra le strutture del DDD e dei Responsabili degli ulteriori altri progetti coinvolti e l'appaltatrice;
3. garantire le migliori condizioni operative e collaborative tra i soggetti coinvolti, fornire la supervisione e la valutazione dei percorsi intrapresi e dei risultati raggiunti;
4. promuovere azioni di collegamento ed integrazione con le altre realtà dipartimentali, aziendali e del territorio eventualmente coinvolte;
5. operare in stretta relazione con l'appaltatrice per la progettazione, la supervisione e la verifica degli interventi effettuati.

### **3.8 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'ASUGI si riserva la facoltà ed il diritto di eseguire qualsiasi accertamento in ogni momento, riservandosi la possibilità di ricusare quanto non ritenuto idoneo.

Nello specifico rientrano nei controlli ordinari, a cura del Dipartimento delle Dipendenze e del Direttore dell'Esecuzione:

1. i controlli sullo svolgimento a regola d'arte dei servizi affidati;
2. i controlli sul computo delle ore di servizio effettivamente erogate;
3. le verifiche sulla congruità degli importi degli oneri relativi all'acquisto del materiale necessario allo svolgimento delle attività.

Il Direttore dell'Esecuzione, di intesa con il direttore del DDD, formalizzerà la costituzione di una commissione tecnica per ogni singolo lotto, così composta:



- ASUGI: Direttore dell'Esecuzione, direttore del DDD, responsabili di articolazioni organizzativa sede del servizio esternalizzato ed ogni altro professionista che si rendesse necessario;
- DITTA: responsabile del servizio-coordinatori dei singoli lotti, ogni altra figura che si rendesse necessaria.

Tale commissione verrà convocata periodicamente, per valutare congiuntamente:

1. gli aspetti quali-quantitativi del servizio reso nel periodo di riferimento;
2. la risoluzione di eventuali criticità;
3. eventuali proposte di modifiche organizzative;
4. eventuali partecipazioni e collaborazioni a progetti innovativi e/o nuove linee di attività dedicate a gruppi target predefiniti.

Periodicamente, con la frequenza richiesta dal Responsabile del DDD, l'impresa inoltrerà allo stesso una relazione da cui risultino le iniziative svolte.

L'impresa aggiudicataria dovrà documentare mensilmente la corretta osservanza dell'orario di servizio con strumenti congiuntamente concordati.

Nel caso in cui si verificassero ripetute inadempienze/deficienze/irregolarità nell'espletamento del servizio svolto durante il periodo contrattuale, documentate mediante la trasmissione alla S.C.P.C.A. - S.C. Programmazione e Controllo Acquisti di almeno tre relazioni negative del grado di svolgimento del servizio, l'ASUGI, oltre a non dar corso al pagamento del corrispettivo per il periodo corrispondente, si riserva la facoltà di applicare le penalità indicate all'art. 9 dello Schema di Convenzione.

### **3.9 RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria dovrà nominare un responsabile del servizio, per ogni singolo lotto affidato.

Il responsabile dovrà essere reperibile durante le fasce orarie di espletamento delle attività richieste e risponde delle seguenti attività:

1. vigilanza sul regolare svolgimento dell'attività come dettagliato all'Art. 3.5 "Prestazioni richieste";
2. coordinamento del personale impiegato nell'appalto;
3. monitoraggio inerente il raggiungimento degli obiettivi prefissati in ogni singolo intervento e della verifica delle tappe intermedie;
4. della adeguata organizzazione funzionale degli operatori, ivi comprese le ore di flessibilità/aggiuntive per necessità organizzative e/o urgenti laddove previste;
5. della gestione delle risorse previste per l'acquisto dei materiali necessari come specificato nei singoli lotti;
6. della adeguata registrazione, secondo modalità concordate con il DDD, degli interventi effettuati.
7. della predisposizione e trasmissione della reportistica mensile di riepilogo e rendicontazione delle risorse (ore personale, spese accessorie..) effettivamente utilizzate nel periodo di riferimento. In caso di RTI /ATI il report dovrà riferirsi comunque all'intero lotto di riferimento a prescindere dalle singole quote di esecuzione.

Il responsabile del servizio dovrà altresì:



- relazionarsi con il Direttore dell'Esecuzione, direttore del DDD e/o suoi delegati per la verifica dell'attività stessa e per i controlli previsti dal presente capitolato;
- partecipare alle riunioni di supervisione ed agli incontri di formazione proposti dal DDD.

#### **4. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I LOTTI**

##### **4.1 DURATA**

La Convenzione stipulata con l'aggiudicatario avrà durata di 48 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio ed eventualmente rinnovabili per un pari periodo.

In ogni caso la completa attivazione del servizio dovrà avvenire entro 2 mese dalla data della stipula del contratto.

Le Aziende Sanitarie potranno recedere anticipatamente dal contratto anche in forma parziale, qualora nei servizi della stessa intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e per gli scopi del servizio appaltato o qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative nonché direttive regionali in materia di economia e finanza pubblica non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, previo preavviso scritto di almeno tre mesi, senza che l'Operatore economico abbia diritto ad alcuna indennità di rivalsa.

##### **4.2 SOPRALLUOGO**

Non previsto

##### **4.3 PERIODO DI PROVA**

Il servizio è sottoposto ad un periodo di prova pari a 3 mesi a partire dalla data di avvio effettivo del servizio. Qualora al termine di detto periodo di prova il servizio non sia stato pienamente efficace (su segnalazione documentata del DEC), potrà essere concessa un'ulteriore dilazione di un termine non superiore alla metà del tempo originariamente previsto, al cui termine, ove non sia possibile sciogliere la riserva di cui sopra, il rapporto potrà essere risolto senza necessità di ulteriore formalità. L'eventuale mancato superamento del periodo di prova dovrà risultare da relazione motivata del RUP/DEC aziendale. In caso contrario il rapporto contrattuale s'intenderà confermato per la durata prevista senza altre formalità.

##### **4.4 PERSONALE**

###### REQUISITI

Il personale impiegato nell'appalto dovrà:

- possedere i requisiti e le capacità professionali necessarie per lo svolgimento delle prestazioni previste dal capitolato speciale;
- essere di provata capacità e moralità;
- dimostrare di essere a conoscenza delle diverse problematiche concernenti le realtà socio-sanitarie;

Il personale dovrà essere formato a sensi del D.M. 12 aprile 2019 antincendio in attività' a rischio di incendio elevato (durata 16 ore) in modo di assicurare sempre la presenza di un operatore formato in turno.

Qualora l'Azienda Sanitaria ritenesse che uno o più unità di personale impiegato nell'appalto:

- non possieda i requisiti tecnici indispensabili per un efficiente ed efficace svolgimento del servizio;
- si comporti in modo tale da compromettere la corretta esecuzione del servizio;
- non rispetti le norme e disposizioni di servizio,

potrà chiedere alla Ditta aggiudicataria l'adozione degli opportuni provvedimenti - ferma - nei casi più gravi, la possibilità di disporre la (motivata) sostituzione del personale che riterrà inadeguato.

L'impresa appaltatrice dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, senza differenza alcuna.

Tutto il personale adibito al servizio socio sanitario appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa appaltatrice.

#### ELENCO DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda Sanitaria, almeno 15 gg. prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (incluso una copia dello stesso), funzioni e CCNL di riferimento. L'inquadramento del personale deve essere nel profilo corrispondente ai requisiti richiesti dalle norme di gara.

Tale elenco dovrà essere comunicato all'Azienda Sanitaria sia mensilmente, con cadenza che sarà definita in accordo con l'Azienda sanitaria, sia tempestivamente entro cinque giorni ogni qualvolta si verifichino delle variazioni nel personale in servizio. Sarà cura della ditta aggiudicataria aggiornarlo con i nuovi inserimenti, con la sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie, maternità, cessazione, ecc.; l'elenco del personale dovrà essere corredato dalla documentazione attestante la variazione nonché dalle generalità, dalla qualifica e dalle mansioni ricoperte dal personale.

La ditta aggiudicataria:

- dovrà esibire ad ogni richiesta dell'amministrazione il libro matricola, il libro paga ed il registro previsto dalle vigenti norme.
- dovrà garantire una presenza costante delle unità numeriche lavorative necessarie al corretto espletamento del servizio e provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni.

#### PERSONALE IMPIEGATO – ULTERIORI REQUISITI ED OBBLIGHI

La ditta aggiudicataria dovrà applicare al personale in servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, durante l'appalto, per la categoria di cui trattasi. La stessa dovrà inoltre garantire la copertura assicurativa per tutto il personale che durante lo svolgimento delle proprie attività necessiti dell'utilizzo di mezzi di trasporto.

La ditta aggiudicataria, fatti salvi gli specifici requisiti richiesti in base alle diverse professionalità impiegate e di seguito precisati, dovrà garantire che tutti gli operatori posseggano una buona padronanza della lingua italiana onde agevolare al meglio la comunicazione tra ospite e operatore.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire che il personale in servizio:

- si presenti in condizioni decorose: divisa pulita e in ordine, cartellino identificativo, capelli raccolti, trucco leggero, evitando un uso eccessivo di monili;
- adotti e mantenga un comportamento di collaborazione e rispetto verso gli Ospiti, i familiari degli stessi e tutti gli operatori presenti;
- non accetti benefici e/o compensi di qualsiasi genere da parte degli ospiti e dei loro familiari;
- collabori con i volontari appartenenti alle varie associazioni che accedono alla struttura;
- si attenga alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165".

Le contestazioni fatte al Rappresentante Responsabile (ASUFC)/Responsabile del Servizio (ASUGI) della ditta si intendono fatte alla ditta stessa.

#### **4.5 ATTREZZATURE E MACCHINE ATTINENTI AL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria svolgerà a sua cura e spese i servizi oggetto del presente appalto, utilizzando propri mezzi ed attrezzature tecniche. Dovrà avere la disponibilità delle attrezzature con le quali svolgerà le diverse tipologie di servizi; tutte le attrezzature e gli utensili devono risultare perfettamente funzionanti ed efficienti e completi di tutti gli accessori e dovranno essere conformi alla normativa antinfortunistica vigente.

Le attrezzature, le apparecchiature e i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

Le attrezzature dovranno identificare la ditta di appartenenza.

I guasti alle attrezzature non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza del servizio e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Le Aziende del SSR sono da intendersi sollevate da ogni responsabilità civile e penale riguardante persone o cose in caso di sinistri derivanti dall'uso dei mezzi e delle attrezzature appartenenti alla ditta aggiudicataria.

#### **4.6 CCNL**

La ditta aggiudicataria dovrà applicare ai propri dipendenti e/o soci lavoratori, le condizioni normative e retributive previste dal CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale e da tutta la contrattazione territoriale vigente garantendo la continuità occupazionale, a condizioni normative, retributive, contributive e di tutela di rapporto non peggiorative a quelle preesistenti.

#### **4.7 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**

Responsabilità dell'appaltatore nei confronti del personale dipendente:

L'appaltatore deve provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamento con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori ed a quelle che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

L'appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti di riferimento per i settori inerenti il servizio appaltato, durante tutto il periodo della validità del presente appalto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.

L'appaltatore:

- deve garantire il pagamento delle retribuzioni al personale con cadenza mensile entro il termine massimo del giorno 20 del mese successivo;
- deve presentare, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto al servizio è stato regolarmente assicurato ai fini previdenziali ed assicurativi ai rispettivi Enti.

#### **4.8 CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'aggiudicataria dovrà emettere fatture **mensili posticipate**, intestate all'ASUGI/ASUFC, e dovranno pervenire entro i primi 20 giorni del mese successivo, fatta salva la possibilità di concordare per iscritto diversa scadenza.

Il pagamento avverrà ai sensi del D.lgs. 231/2002, entro 60 gg, con decorrenza dalla data di ricevimento fattura, previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali da parte del Direttore dell'esecuzione. Il pagamento si intende effettuato quando la somma è disponibile presso il Tesoriere ed eventuali oneri connessi ad operazioni successive restano a carico dell'operatore economico.

Le fatture, esclusivamente in forma elettronica, ai sensi della L. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 (legge finanziaria 2008) e ss.mm.ii., dovranno essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste all'art. 17 ter del DPR 633/1972, così come modificato dalla Legge 190/2014 (Split payment), pertanto su ciascuna dovrà essere inserita l'annotazione "Scissione dei Pagamenti" così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23.01.2015.

Si precisa che in caso di raggruppamenti d'impresa o consorzi, dovrà essere presentata un'unica fattura ed un unico prospetto con tutti i necessari dettagli.

A richiesta dovranno anche essere esibite le relative copie delle buste paga ed ogni altra documentazione richiesta dalla Stazione appaltante.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati rilevati aspetti non conformi nell'esecuzione della fornitura e per i quali sia stata mossa contestazione al soggetto aggiudicatario.

La liquidazione sarà sospesa altresì qualora non siano prodotti i documenti richiesti.

Su ogni singola fattura a fianco del numero di conto corrente su cui verranno eseguiti i pagamenti, l'aggiudicataria dovrà indicare la dicitura "dedicato" ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010.

**Per completare le procedure di liquidazione, alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:**

- 1. IL COMPUTO DELLE ORE DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE EROGATE, COME PREVISTO DAL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE;**
- 2. LIMITATAMENTE AI LOTTI 4-5-6-7-IL RENDICONTO DEGLI ONERI RELATIVI ALL'ACQUISTO DEL MATERIALE NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.**

L'aggiudicataria dovrà trasmettere, in allegato alla fattura, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante redatta ai sensi del DPR 445/2000, ovvero altra documentazione autorizzata per iscritto dall'ASUGI/ASUFC (es. presentazione di dichiarazione liberatoria da parte di ogni singolo lavoratore), attestante l'avvenuto completo pagamento dei lavoratori impiegati nel servizio relativamente al mese di riferimento della fattura.

#### **4.9 OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Aggiudicataria e tutti i suoi operatori incaricati all'espletamento del servizio affidato sono tenuti a trattare tutti i dati di titolarità dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) e le notizie delle quali verranno in qualsiasi modo a conoscenza con la più assoluta riservatezza, in osservanza di quanto disposto dalla vigente normativa privacy, in particolare con quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e dalle linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In particolare, il personale impiegato è tenuto agli obblighi di riservatezza su fatti e circostanze concernenti i dati personali degli utenti, con particolare riguardo verso i dati sensibili dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento delle proprie mansioni, con l'obbligo di riferire tempestivamente ogni caso rilevante al Coordinatore del servizio, che dovrà comunicarlo nel più breve tempo possibile all'ASUGI/ASUFC.

Dovrà essere data evidenza all'ASUGI/ASUFC delle procedure poste in atto in ottemperanza della legge sopraccitata.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016, l'ASUGI/ASUFC, titolari del trattamento dei dati personali, designeranno l'affidataria, tramite separato provvedimento, quale responsabile esterno del trattamento nella persona del suo legale rappresentante, in ragione dello svolgimento del servizio in oggetto.

Nell'atto di nomina saranno precisati in particolare gli adempimenti dovuti, i quali verranno comunque meglio esplicitati nella nota di comunicazione dell'avvenuta nomina al legale rappresentante. Copia della lettera di comunicazione andrà sottoscritta per presa visione e restituita ad ASUGI/ASUFC.

#### **4.10 CONTROLLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO**

L'Azienda Sanitaria definirà un sistema di controllo di qualità del servizio erogato. Le check list di controllo saranno definite in corso di esecuzione e le verifiche programmate saranno effettuate in eventuale contraddittorio con la ditta aggiudicataria.

Il sistema di controllo prenderà a riferimento tutte le attività previste dal capitolato speciale e dall'offerta tecnica della ditta.

L'Azienda sanitaria inoltre, per mezzo dei suoi incaricati ed eventualmente in presenza del Rappresentante Responsabile/Responsabile del Servizio della ditta aggiudicataria, potrà eseguire accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso sulle modalità operative di esecuzione del servizio, sulla qualità delle prestazioni, sui mezzi ed attrezzature impiegati.

Nessuna attività o servizio sarà escluso dalla possibilità di controllo e verifica da parte dell'Azienda che potrà compiere, tra l'altro, visite e/o sopralluoghi finalizzate/i a verificarne il rispetto e l'applicazione.

L'Azienda sanitaria si riserva inoltre la facoltà di attivare ulteriori controlli nel caso in cui le pervengano segnalazioni di disservizi.

L'aggiudicataria si impegna a fornire i mezzi e tutte le informazioni necessarie alle verifiche ed ai controlli.

Dell'esito degli accertamenti e controlli effettuati, sarà redatto verbale, che potrà essere utilizzato dall'azienda sanitaria per gli eventuali provvedimenti e determinazioni di competenza.

I provvedimenti richiesti al fine di regolarizzare il servizio, dovranno essere tempestivamente adottati.

Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc. fatte in contraddittorio con il Rappresentante Responsabile/Responsabile del Servizio della ditta aggiudicataria si intenderanno fatte direttamente all'appaltatore titolare.

Si rimanda comunque a quanto previsto dal Capitolato speciale.

#### **4.11 SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE**

Trattandosi di servizio pubblico essenziale nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altre cause di forza maggiore (escluse: ferie, aspettative, infortuni, malattie) si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146 del 12 giugno 1990 e s.m.i. .

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo quanto definito dal CCNL Sanità e dai contratti decentrati di livello aziendale. Le Aziende del SSR, nel contesto del contratto derivato, individuano le prestazioni indispensabili che devono essere in ogni caso garantite.

La ditta aggiudicataria dovrà segnalare alle Aziende del SSR a mezzo PEC, la data dello sciopero programmato con un anticipo di almeno cinque giorni, pena l'applicazione delle penali previste.

Contestualmente è tenuta a comunicare per iscritto i contingenti di personale esonerato.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso la ditta aggiudicataria dell'appalto potrà sospendere la prestazione dei servizi.

#### **4.12 OSSERVANZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA**

Sicurezza e salute dei lavoratori

L'impresa appaltatrice dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 s.m.i., ed in particolare il disposto dell'art. 4, comma 2, lettere a, b, c, nonché le norme vigenti in materia di igiene del lavoro.

La ditta aggiudicataria dovrà:

- dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi;
- comunicare all'Azienda sanitaria, prima dell'inizio del servizio il nominativo del soggetto responsabile in materia di Prevenzione e Protezione (e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.).

L'Azienda sanitaria e la ditta aggiudicataria procederanno alla stesura di un piano di coordinamento per l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. n. 81/08 s.m.i..

Le dichiarazioni, gli obblighi ed i documenti richiesti in merito alle disposizioni di legge sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, dovranno essere resi anche dagli eventuali candidati subappaltatori per i quali l'aggiudicataria richieda l'autorizzazione ai sensi dell'art. 105, co. 4 D,Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica ed essere in possesso del giudizio d'idoneità alla mansione specifica (espressa dal medico competente della ditta stessa) ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. I controlli sanitari, a cura e a spese della ditta stessa, dovranno essere mirati ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto individuati sulla base delle informazioni acquisite dal Servizio di Prevenzione dell'Azienda sanitaria e dal medico competente della ditta. (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.). Il personale dovrà inoltre essere sottoposto alle vaccinazioni previste dalla legge.

In ogni momento la Direzione aziendale potrà disporre l'accertamento del possesso dei requisiti sopra menzionati.

#### **4.13 RISCHI INTERFERENZIALI E STESURA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE (DUVRI)**

In ottemperanza a quanto previsto 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm, si valuta l'eventuale presenza di rischi interferenziali nei luoghi e nelle attività oggetto dell'appalto, e si stabiliscono gli oneri "ricognitivi" necessari per l'attuazione e l'approntamento di misure per il loro contenimento-abbattimento.

Si considera interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi e la sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio che una contiguità operativa. Non rientrano tra i rischi interferenziali e relativi oneri le misure adottate per eliminare i rischi derivanti dall'attività propria della ditta aggiudicataria, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione, ovvero le misure aggiuntive che per la peculiarità dell'ambiente e la singolarità delle attività svolte si rendono necessarie.

Permane comunque l'obbligo da parte della Ditta appaltatrice di non intralciare in alcun modo l'attività degli operatori dell'Azienda Sanitaria e coordinarsi con il preposto per ogni eventualità di tipo organizzativo. Il Documento di Valutazione dei rischi Aziendali è Consultabile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

Pertanto, in relazione ai rischi da interferenza, l'Azienda del SSR, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008, provvederà a redigere il Documento di valutazione dei rischi da interferenze.

#### 4.14 DISPOSIZIONI GENERALI

La ditta aggiudicataria e il suo personale sono obbligati a conformarsi alle procedure operative richieste dall'azienda sanitaria e/o dichiarate nell'offerta. Inoltre il personale dovrà attenersi alle seguenti disposizioni generali:

1. operare sempre nel rispetto della normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro;
2. non prendere visione di documenti o file del S.S.R., Sistemi sanitari europei equivalenti o altro per finalità non attinenti ai servizi oggetto dell'appalto e comunque mantenere il segreto su fatti, organizzazione e andamento dell'attività;
3. tenere un comportamento corretto, adeguato e osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni in materia di tutela di riservatezza a favore dell'utenza.

La ditta aggiudicataria dovrà operare in modo da consentire all'Azienda del SSR di verificare, in qualsiasi momento, l'andamento dell'esecuzione del servizio e la conformità dell'esecuzione alle modalità stabilite.

#### 4.15 DETERMINAZIONE DEL PREZZO

Il canone offerto si intende comprensivo di:

- costi diretti ed indiretti per il personale impiegato;
- costi relativi al materiale di consumo necessario per tutte le attività gestite;
- costi per i prodotti per l'igiene della persona e degli ambienti, materiali di guardaroba, beni economici, materiali sanitario di uso comune ad esclusione di quanto previsto dal capitolato tecnico;
- costi del servizio di cucina in riferimento allo specifico lotto (approvvigionamento generi alimentari, preparazione, somministrazione/distribuzione), compreso la predisposizione del piano di autocontrollo secondo quanto previsto dal sistema HACCP nonché la formazione del personale impiegato in detto servizio. Il Piano di Autocontrollo dovrà essere presentato all'Azienda Sanitaria prima dell'inizio del servizio; eventuali variazioni apportate al sistema produttivo, comporteranno l'adeguamento delle procedure di autocontrollo e dovranno essere preventivamente comunicate e concordate con l'Azienda Sanitaria;
- costi del servizio pulizie locali (*in riferimento allo specifico lotto*);
- spese generali e utile di impresa;
- smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività svolte (*in riferimento allo specifico lotto*);
- oneri di natura fiscale e qualsiasi altro onere in capo all'aggiudicatario - ad esclusione dell'IVA che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di Legge.

Il prezzo indicato in sede di offerta dovrà essere congruo tenuto conto del rischio imprenditoriale e della variazione dei prezzi che è plausibile attendersi in corso di vigenza del contratto, non potendo in seguito l'aggiudicatario avanzare generiche richieste di revisioni prezzo e/o richieste determinate da fattori che rientrano nel rischio d'impresa (a titolo esemplificativo ma non esaustivo sottoscrizioni di nuovi contratti di lavoro nazionali o locali per il personale dipendente).

#### **4.16 RESPONSABILITÀ CIVILE, COPERTURA ASSICURATIVA**

L'aggiudicatario è responsabile, a tutti gli effetti, della perfetta esecuzione, del corretto e completo adempimento del servizio nel rispetto di tutte le vigenti norme di legge e conformemente alle condizioni contrattuali sottoscritte.

Il fornitore sarà conseguentemente ritenuto responsabile per gli eventuali danni comunque arrecati a terzi e riconducibili al servizio svolto.

Conseguentemente, gli Enti del SSR inoltre non potranno essere ritenuti responsabili per qualsivoglia tipo di danno subito sia dal personale dell'appaltatore, sia dall'appaltatore stesso in conseguenza di fatti dolosi o colposi ad opera di terzi, ivi compresi i dipendenti degli Enti (ad es. in conseguenza di furti).

L'appaltatore, prima della sottoscrizione della Convenzione dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa, con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO) per eventuali danni causati durante l'esecuzione del contratto, riportante una descrizione del rischio coerente con l'oggetto dell'appalto, per un massimale annuo non inferiore:

per la garanzia RCT a € 5.000.000,00 per sinistro;

per la garanzia RCO a € 5.000.000,00 per sinistro, con il limite di € 2.500.000,00 per persona infortunata.

L'appaltatore dovrà impegnarsi a mantenere in essere la polizza per tutta la durata dell'appalto, comprese eventuali proroghe.

Il massimale unico della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, egli sarà comunque chiamato a rispondere.

La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato.

Eventuali franchigie e/o scoperti non saranno comunque opponibili al danneggiato.

#### **4.17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA TITOLARITÀ DEL CONCORRENTE**

Come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla ulteriore normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, le Aziende Sanitarie tratteranno i dati personali delle persone fisiche che rappresentano la Ditta concorrente unicamente ai fini dello svolgimento della presente procedura di individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto d'appalto.

L'azienda tratterà i suddetti dati personali con le modalità indicate nel modulo di informazioni che la Ditta Concorrente dichiara di aver ricevuto in allegato alla documentazione di gara e consultabile sull'apposito link privacy del sito web dell'Azienda.

Il mancato conferimento dei suddetti dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla procedura di affidamento del servizio.

Le istanze relative all'esercizio dei diritti dell'Interessato in materia di trattamento dei dati personali potranno essere richieste agli indirizzi e-mail:

Lotti 1, 2 e 3: [privacy@asufc.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asufc.sanita.fvg.it)

Lotti 4, 5, 6, e 7: [privacy@asugi.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asugi.sanita.fvg.it).

#### **4.18 GARANZIA DI ADOZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

La Ditta concorrente, partecipando alla procedura di selezione, dichiara di aver adottato misure tecniche e organizzative adeguate affinché il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del Regolamento UE 2016/679 garantendo la tutela dei diritti degli Interessati e il mantenimento di un livello di sicurezza adeguato al rischio di violazione, tenuto conto della natura, oggetto, contesto e finalità del trattamento eseguito.

La verifica della sussistenza di tali misure è condizione essenziale per l'aggiudicazione definitiva del servizio oggetto del presente capitolato e, a tal fine, la Ditta concorrente, assicura di mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie ad eseguire le operazioni previste dall'art. 28 lettera "h" del Regolamento UE 2016/679, i cui esiti saranno elemento di valutazione in sede contrattuale a fini di revoca, nuova attribuzione o proroga del servizio oggetto del presente capitolato.

La Ditta appaltatrice, si obbliga a comunicare senza ritardo al Titolare del trattamento dei dati ogni possibile ipotesi di violazione dei dati personali ai fini del rispetto delle indicazioni di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento Ue 2016/679 ed a seguire le istruzioni operative da questo specificatamente impartire.

Rimane inteso che il rispetto degli adempimenti in materia - cui l'aggiudicatario dovrà far fronte a seguito dell'eventuale nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati - deve intendersi già ricompreso nel prezzo offerto in sede di gara e non darà pertanto titolo all'aggiudicatario per avanzare alcuna pretesa economica.

#### **4.19 OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO**

Al fine di garantire una corretta ed efficace prosecuzione del servizio alla sua scadenza, da parte della nuova ditta subentrante, l'azienda cessante deve entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta inoltrata dalle singole aziende interessate e/o dal nuovo aggiudicatario, fornire un report dettagliato sottoscritto dal rappresentante legale contenente:

- dati relativi all'attività svolta negli ultimi 6 mesi, con indicazione dei soggetti attualmente in carico e i percorsi educativi individuali in atto;
- elenco del personale impiegato indicante: livello d'inquadramento, qualifica, mansioni, carichi di lavoro, CCNL applicato, orari e turni;
- importo oneri gestione automezzi(limitatamente ai lotti dell'ASUFC)/attrezzature.

Per le stesse finalità si prevede che, nei 30 giorni precedenti al cambio di titolarità del contratto d'appalto, si svolga un incontro tra la ditta subentrante e quella cessante affinché avvenga uno scambio d'informazioni necessarie alla gestione del servizio; di tale incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto da entrambi i legali rappresentanti o da un loro delegato, da consegnare alle Aziende sanitarie interessate.

La Ditta uscente dovrà assicurare alla ditta aggiudicataria una fase di avviamento finalizzata alla conoscenza delle aree, degli impianti e delle procedure oggetto dell'appalto, indispensabile per garantire la continuità del servizio. Tale periodo non dovrà essere inferiore a tre giorni naturali e consecutivi, sull'intero arco delle 24 ore, durante il quale gli operatori della ditta aggiudicataria



verranno formati ed informati sulla tipologia, la consistenza ed il funzionamento delle infrastrutture stesse.

Tale attività verrà svolta, con oneri a carico della ditta aggiudicataria, in affiancamento con il personale della ditta uscente. L'affiancamento non sarà necessario qualora rimanesse in servizio almeno il 70% del personale già precedentemente occupato, nella medesima attività, dalla ditta uscente.

#### **4.20 NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel Capitolato d'appalto, si richiamano le norme comunitarie, quelle nazionali in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi e la normativa della Regione Friuli Venezia Giulia vigente nella stessa materia, la legge e il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché le norme del codice civile e ogni altra norma comunque applicabile.

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente Capitolato e quelle contenute in qualsiasi atto di gara o contrattuale, verrà privilegiata l'interpretazione più favorevole all'ASUGI/ASUFC.

#### **5. ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO**

- Elenco operatori attualmente impiegati con indicazione di qualifica, CCNL applicato, tipologia contratto (full time/part time) tempo determinato/indeterminato, data assunzione e scatti di qualifica maturati